



LUIGI VERDI

## LE COMPOSIZIONI DELLA MALIBRAN Catalogo e testi

### 1. *Una cinquantina*

Maria Malibran aveva un notevole talento per la composizione musicale, e lo esercitava soprattutto per passatempo, dedicando i pezzi che componeva agli amici o donandone il ricavato per beneficenza. Secondo la contessa Merlin, la sua facilità nella composizione musicale non era inferiore a quella per il disegno: “Durante le prove, – scrive la Merlin – mentre i carpentieri battevano il martello, con le voci degli esecutori e il *din don* dell’orchestra che risuonava nelle sue orecchie, io l’ho vista, con un foglio di carta di musica e una matita, impegnata al lavoro, notando e buttando giù, senza fatica o studio, arie degne di un compositore di prima classe”.<sup>1</sup> Sempre la Merlin narra questo episodio, avvenuto in occasione di un ricevimento:

era presente un Dama per la quale la cantante aveva grande rispetto, ma le cui condizioni economiche erano deplorable. La Malibran voleva aiutarla, ma poiché l’orgoglio della Dama escludeva la possibilità di un’offerta pecuniaria, ella ricorse a un ingegnoso piccolo artificio per dar corso al suo generoso proposito. Il figlio della Dama, un ragazzo di 16 anni, era presente: “So che questo giovine gentiluomo ha un grande talento per la poesia – disse Madama Malibran alla Dama – Vorrei proporre una piccola collaborazione tra noi. Avendo scritto sei arie da pubblicare, ho bisogno delle parole: vorrebbe accettare di fornirmele, e io dividerò il profitto?”. La proposta venne subito accettata; il giovane poeta scrisse i versi, che vennero spediti a Madama Malibran. Le romanze non vennero mai pubblicate, ma la Dama ricevette seicento franchi come dividendo dei profitti spettanti a suo figlio.<sup>2</sup>

Le composizioni vocali attribuite alla Malibran sono una cinquantina, di cui 30 canzoni, 11 duetti, un abbozzo, la cavatina *Prendi per me sei libero* e due *Variazioni di bravura* (*Nel cor più non mi sento* dall’opera *La bella molinara* di Paisiello e *Cara tu dici il vero* dall’opera *La prova d’un opera seria* di Gnecco). Molte composizioni sono state pubblicate più volte, con testi diversi o in lingue diverse. Un inventario abbastanza completo è inserito nella voce *Malibran* che Patricia Adkins Chiti ha scritto per la *International encyclopedia of women composers*.<sup>3</sup>

Per quanto riguarda gli altri autori dei testi delle composizioni della Malibran, oltre ad alcuni anonimi, un posto preminente è occupato da Ambroise Bétourné (1795-1838), presente con dieci testi, seguito da M. Loraux de Ronsière, con quattro; da segnalare due testi di Émile Deschamps (1791-1871), due di Charles Jefferys (1807-1865), due di Marceline Desbordes-Valimore (1786-1859), due di Antonio Pellegrino Benelli (1771-1830), uno di Pierre-Jean Béranger (1780-1857). Deschamps è anche autore della traduzione francese delle liriche *La morte* di Benelli e A

<sup>1</sup> *Memoirs of Mme Malibran by the comtesse de Merlin and other intimate friends, with a selection from her correspondence*, 2 voll., 1840, p. 219. È probabile che alcuni brani a cui si riferisce la Merlin siano *Les Adieux d’un brave* e *La Fête du village*, à Paris, chez García, rue de Richelieu n. 93 (Mc Nosedà L.10.13-14), su parole di “Mr. Zacharie, fils”.

<sup>2</sup> *Ivi*, p. 106.

<sup>3</sup> Edited by Aaron I. Cohen, II ed. revised and enlarged, New York; London, Books & Music (USA), 1987.



*Nice* di Metastasio. Altri testi sono soprattutto di poeti minori, Sylvain Blot (1794-1865), Marie-Emmanuel-Guillaume-Marguerite Theaulon (1787-1841), Alex Dupenchel, oppure di nobili (il marchese de Lauvois, M. le marquis Nocella) o amici (F. Géraldi, Alexandre de Laborde, St – Hilaire); c'è infine un testo di George Byron, in inglese (*I saw the weep*). I testi delle romanze sono una sorta di dizionario della geografia romantica, con ambientazioni in Tirolo, a Venezia, in Scozia e in Spagna; e sono popolati da banditi, menestrelli, paggi, soldati, marinai.

La forma è strofica e la musica è adeguata al testo senza particolare attenzione al significato: molte romanze dell'epoca venivano pubblicate senza dare importanza allo strumento che accompagnava, che poteva essere pianoforte, arpa o chitarra, poiché le figurazioni non erano idiomatiche o specifiche di uno strumento. Gli accompagnamenti sono estremamente semplici, esclusivamente finalizzati al sostegno delle parti vocali; dal punto di vista armonico sono elementari, ma rivelano un orecchio sensibile, con andamenti che si possono trovare nelle opere di Rossini o di Bellini. Anche nella costruzione della frase, queste romanze mostrano un legame con le arie d'opera italiane degli anni Venti e Trenta dell'Ottocento. Molte di esse cominciano con una coppia di frasi abbinata seguita da una o più frasi contrastanti in una nuova tonalità, cui segue il ritorno alla tonica.

Le composizioni sono definite *romance*, *ballade*, *tyrolienne*, *chanson*, *chansonnette* (la *chansonnette* è in qualche modo più semplice e popolare della *romance*). In pratica questi brani appartengono tutti al genere della romanza, che testimonia la singolare e interessante mescolanza di sensibilità borghesi e romantiche. La Malibran, come compositrice, appare più portata verso le romanze da camera di stile serio, sofferto e meditativo, che non verso il genere buffo, vivace e spensierato. Dotata di un fine orecchio musicale e pienamente consapevole delle potenzialità della voce, ella creò pagine musicali pregevoli raffinate. Dei duetti, quattro sono definiti *nocturne* (o *barcarolle*), sei *tyrolienne* e uno più semplicemente *duo*. Le tonalità più comuni hanno al massimo tre alterazioni in chiave; scarseggiano le tonalità minori; i tempi più frequenti: sono Allegro, Allegretto, Andante; e i metri più frequenti 4/4, 6/8, 3/4.

Esistono due importanti raccolte di romanze: la prima, *Album lyrique*, pubblicata mentre la Malibran era in vita, è dedicato al generale Lafayette; la seconda raccolta, intitolata *Dernières pensées musicales*, fu pubblicata poco dopo la morte dell'autrice. Berlioz lodò le romanze delle *Dernières pensées* per l'"affascinante originalità" unita a "profonda sensibilità e carattere impetuoso".<sup>4</sup>

## 2. *Album lyrique*

La Malibran venne presentata al generale La Fayette nel 1830, a corte francese; successivamente si rivolse a lui per cercare di ottenere il divorzio dal marito, Eugène Malibran. Alla fine, il matrimonio venne annullato e Maria sposò il violinista belga Charles de Bériot, nel marzo 1836. La Fayette divenne un suo caro amico<sup>5</sup> e a lui è dedicata la pubblicazione dell'*Album lyrique*

<sup>4</sup> Cfr. CHARLOTTE GREENSPAN, *Introduction* in *Maria Malibran Album lyrique and dernières pensées*, New York, Da Capo Press, 1984, p. VII. Berlioz usa queste espressioni in *Dernières pensées musicales de Marie Félicité Garcia de Bériot* in «*Revue et gazette musicale*», luglio, 2, 1837. Cfr. anche *Songs and Duets of García, Malibran and Viardot*, Van Nuys, California, Alfred Publishing Co., 1997, p. 31.

<sup>5</sup> Nella Bonaventure Lafayette Collection (University of Chicago. Library. Special Collections Research Center) sono conservate alcune lettere della Malibran a Lafayette: 1. Autograph letter signed: Bologna, Italy, to the Marquis de Lafayette, Paris, 1834, apr. 27 (Malibran writes that she and Charles are happy that Lafayette is feeling better. She also writes that she has received a wonderful reception from the people in Bologna. Folded letter sheet with address); 2. Autograph letter signed: Naples, Italy, to the Marquis de Lafayette, Paris, 1833, dec. 15 (Malibran regrets that she could not visit with Lafayette while in Paris. Also writes about the warm reception Charles [Bériot?] received from her family); 3. Autograph letter signed: n. p., to the Marquis de Lafayette, n. p. [circa 1833] (thanks Lafayette for his generosity); 4. Autograph letter signed: n. p., to the Marquis de Lafayette,

*composé de quatorze chansonnettes romances et nocturnes mise en musique avec l'accomp.t de Piano par Madame Malibran* (Paris, E. Troupenas, 1831; ristampa anastatica moderna a cura di Charlotte Greenspan, New York, Da Capo Press, 1984). La stessa raccolta fu poi pubblicata “avec accompt. de guitare par Joseph Meissonnier”, Paris, E. Troupenas, 1833.

La raccolta venne ristampata a Napoli col titolo di *Matinées musicales de Mme Malibran: album lyrique*, dall'editore B. Girard, un francese trapiantato a Napoli in via Toledo, in contatto continuo con l'editore parigino Troupenas (del quale era rappresentante a Napoli, tramite Guglielmo Cottrau): se ne trova copia a Milano (Conservatorio, fondo Nosedà – V.33.10): questa seconda edizione “fu realizzata con una sottoscrizione alla quale aderirono quarantasette illustri personaggi di Napoli (napoletani e stranieri), tanta era la stima e l'ammirazione che Maria aveva sollevato nella città”.<sup>6</sup> Fra le due edizioni esistono alcune differenze: i brani sono 15 nell'edizione francese e 12 in quella napoletana. *Le beau page* manca nell'edizione francese (apparve “à Paris, chez Pacini”),<sup>7</sup> mentre *Le village* (originariamente pubblicato come *La fête du village*, “à Paris, chez García”), *Le réveil d'un beau jour* e *La résignation* mancano in quella italiana. Inoltre *Enfants, ramez!* è pubblicato, nell'edizione francese, anche in versione inglese, come *Row, boys!*

I nomi degli autori dei testi a volte mancano, a volte sono riportati solo in una edizione. In Troupenas ci sono sempre le dediche, che in Girard a volte mancano. I quattro duetti inseriti nella raccolta, in francese nell'edizione parigina, appaiono tradotti in italiano in quella napoletana: si tratta dei *nocturnes-barcarolles*, per cui *Le atelier*, *Le lutin*, *Le rendez-vous* e *Belle, viens à moi* diventano *Il barcaiolo*, *Il bollettino*, *Il ritrovo* e *Il gondoliere*. Sono composizioni gradevoli, di sapore semplice e convenzionale, senza alcuna velleità virtuosistica; probabilmente la voce più bassa dei duetti era destinata alla Malibran stessa, che spesso preferiva la parte di contralto a quella di soprano.

<i>Album lyrique composé de quatorze chansonnettes romances et nocturnes mise en musique avec l'accomp.t de Piano par Madame Malibran</i> , Paris: E. Troupenas 1831	<i>Matinées musicales de Mme Malibran: album lyrique</i> , Naples: Girard [s. a.]
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le Réveil d'un beau jour</li> <li>2. La Voix qui dit: je t'aime</li> <li>3. Le Village</li> <li>4. La Tarentelle</li> <li>5. Les Refrains</li> <li>6. Rataplan</li> <li>7. La Bayadère</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le Beau page</li> <li>2. Rataplan</li> <li>3. La Bayadère</li> <li>4. Il Ritrovo</li> <li>5. Il Gondoliere</li> <li>6. Nuova tarantella napoletana</li> <li>7. Le Ménestrel</li> </ol>

Paris, 1833, apr. 10; 5. Autograph letter signed: Naples, Italy, to the Marquis de Lafayette, Paris, 1833, dec. 15 (Malibran regrets that she could not visit with Lafayette while in Paris. Also writes about the warm reception Charles [Bériot?] received from her family); 6. Autograph letter signed: n. p., to the Marquis de Lafayette, n. p., 1831, fev. 7; 7. Autograph letter signed: n. p., to the Marquis de Lafayette, n. p. [circa 1831]; 8. Autograph letter signed: n. p., to the Marquis de Lafayette, n. p. [circa 1831]. (Asks Lafayette to speak on her behalf to the King and Queen, as she is ill and unable to appear at court).

<sup>6</sup> Cfr. CHIARA ARTIANO, *Maria Malibran a Napoli, tesi di diploma accademico di II livello*, Politecnico Internazionale *Scientia et Ars* di Vibo Valentia, a. a. 2004/2005.

<sup>7</sup> Antonio Pacini era l'editore parigino di Rossini. Il suo negozio era accanto alla Salle Favart, che all'epoca della Malibran era sede della compagnia del Théâtre Italien. Rossini ebbe un piccolo appartamento nel teatro per alcuni anni. Quando il teatro si incendiò, nel 1838, il negozio di Pacini venne danneggiato con la perdita di importanti manoscritti musicali, ma l'editore fu in grado di riprendere gli affari.

8. La Résignation	8. La Voix qui dit: je t'aime
9. Le Ménestrel	9. Les Refrains
10. Row, Boys	10. Il Barcajuolo
11. Enfants ramez	11. Il Follettino
12. Le Batelier	12. Enfants ramez
13. Le Rendez-vous	
14. Belle, viens à moi	
15. Le Lutin	

Tre Romanze di cui una nuova (*La voix qui dit je t'aime, Les refrains, L'écoissais*) e quattro duetti (*Le Batelier, Le Rendez-vous, Belle, viens à moi, Le lutin*) furono ripubblicati a Parigi, Dépôt Central de la Musique et de la Librairie [1835-40?].

La versione inglese di questa raccolta (se ne trova copia alla British Library) fu pubblicata col titolo *Pensées de Malibran, a collection of 10 songs and 4 duets [...] English words by W. Ball*, London, Mori & Lavenu, 1835[?]<sup>8</sup> e contiene alcune modifiche, rispetto alle edizioni francese e italiana. In particolare vi è un brano nuovo, l'aria tirolese *Rouse thee up, shepherd boy!* già pubblicata a Londra nella raccolta *The musical gem*, William Ball & Robert Nicolas Charles Bochsa; London, Mori & Lavenu, 1831, che fu poi pubblicata in francese come *Leve-toi, jeune enfant* nella collana *L'Echo de Paris: recueil de romances françaises, rondes, barcarolles et couplets des Opéras nouveaux* (Naples, chez B. Girard et C.ie); di questa aria, divenuta una delle più famose della Malibran col titolo *There is no home like my own*, di cui si tratterà anche più avanti, così scrive la «Literary Gazette», n. 725 dell'11 dicembre 1830: “is very well, but the accompaniment needs a little more variety in its harmonies”. In Inghilterra era già uscita verso il 1833 la raccolta *Romances, nocturnes, chansonettes [...] chantée par Madame Malibran*, Londres, Chez J. Dean [1833], e nel 1835 una raccolta per London: S. Chappell [1835?], *L'Album de Mad.me Malibran*, senza traduzioni in inglese, sostanzialmente analoga a quella francese: di queste edizioni non è stata però trovata traccia negli archivi odierni.

<i>Pensées de Malibran, a collection of 10 songs and 4 duets ... English words by W. Ball</i> London, Mori & Lavenu, 1835 [?]	
1. Rouse thee up, shepherd boy!	8. The drummer
2. The voice that says I love you	9. The song of home
3. The waterman	10. The Bayadere
4. Now the beams of morning	11. The parting wish
5. The Minstrel	12. The goblin of the lake
6. The meeting	13. Tarantelle
7. Sweetheart, come to me	14. Row, boys!

Nel 1837 uscirono due edizioni in Germania: *Pensées, collection d'airs et duos pour chant et piano*, Bonn, N. Simrock [1837?], con la traduzione dei testi in tedesco (Simrock) e in inglese (Ball); e *Pensées de Malibran: 12 romances pour une voix et 4 duos avec accompagnement de pianoforte*, Berlin, Schlesinger [ca.1837], con traduzione in tedesco (Grünbaum) e inglese (Ball), ripubblicata anche come *12 Romanzes in German, French & English*, London, Augener e Co. s. d. [s. a.] senza i quattro duetti. Della prima edizione esiste una copia alla University of Iowa Library o alla New York Public Library, della seconda alla Bayerische Staatsbibliothek di

<sup>8</sup> Esistono traduzioni in inglese di alcuni brani della raccolta, per mano di Faith J. Cormier e Laura L. Nagle <http://www.recmusic.org> © 2004-2007.

Monaco e all'Aja Koninklijke Bibliotheek (senza i duetti).<sup>9</sup>

Queste raccolte differiscono in alcuni dettagli da quelle francese e italiana. In aperta concorrenza, le traduzioni in tedesco delle due edizioni sono diverse, il che contribuisce a creare una certa confusione. In Schlesinger ci sono due pezzi in più rispetto a Simrock (*L'écossais* e *Le retour de la tyrolienne*, che prevedono accompagnamento di pianoforte e chitarra e non hanno traduzione inglese); inoltre la versione inglese è sillabata solamente sotto la musica di *Lève – toi jeune enfant*, mentre per gli altri brani è a parte.

<p><i>Pensées, collection d'airs et duos pour chant et piano.</i> Bonn: N. Simrock [1837?] in's Deutsche Übertragen von C. Simrock</p>	<p><i>Pensées de Malibrán: 12 romances pour une voix et 4 duos avec accompagnement de pianoforte</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] deutscher Text von J.C. Grünbaum</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. An die Nachtigallen = La voix qui dit: je t'aime = The voice that says: I love thee</li> <li>2. Schwing dich auf, Hirtenknab = Lève-toi, jeune enfant = Rouse thee up, shepherd boy</li> <li>3. Morgenlied = L'aube matinale [Le village] = Now the beams of morning</li> <li>4. Der Sänger = Le ménestrel = The minstrel</li> <li>5. Zapfenstreich = Rataplan tambour = The drummer</li> <li>6. Sehnsucht nach der Heimath = Les refrains = The songs of home</li> <li>7. Abschiedslied = La resignation = The parting wish</li> <li>8. Englischs Seemannslied = Enfants, ramez! = Row, boys</li> <li>9. Die Bayadere = La bayadère = The bayadere</li> <li>10. Tanzlied = Le plaisir nous appelle [La Tarentelle] = Come to the fete</li> <li>11. Der Seemann = Filles du hameau [Le batelier] = The waterman</li> <li>12. Das Stelldichein = Déjà la nuit sombre [Le rendez-vous] = The meeting</li> <li>13. Ständchen = Entends-tu les gondoles [Belle, viens à moi] = 'Tis the gondolas' sound</li> <li>14. Der Wassergeist = Nôtre grande mère [Le Lutin] = The goblin of the lake.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Lève-toi = Hurtig up = Rouse thee up</li> <li>2. La voix qui dit je t'aime = Ich liebe dich! = I love thee</li> <li>3. Le village = Morgenlied = Now the beams</li> <li>4. La tarentelle = Tanzlied = Come to the fete</li> <li>5. Les refrains = Sensucht = The songs of home</li> <li>6. Rataplan = Rataplan = Rataplan</li> <li>7. La bayadère = Die Bayadere = The bayadere</li> <li>8. La résignation = Abschiedslied = The parting wish</li> <li>9. Le ménestrel = Der Sänger = The minstrel</li> <li>10. Seemannslied = Enfants, ramez! = Row, boys!</li> <li>11. L'écossais = Der Bergschotte</li> <li>12. Le retour de la Tyrolienne = Die Rückkehr der Tyrolierinn</li> <li>13. Le Batelier</li> <li>14. Le Rendez-vous</li> <li>15. Belle, viens à moi</li> <li>16. Le Lutin</li> </ol>

<sup>9</sup> Si ringrazia Ellen Kempers, bibliotecaria del Nederlands Muziek Instituut dell'Aja.

## Tavola comparativa delle principali edizioni

<i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.]	<i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? (trad. W. Ball)	<i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] (trad. C. Simrock.)	<i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] (trad. J.C. Grünbaum)
...	Le beau page		...	...
Le Réveil d'un beau jour	....	Rouse thee up, shepherd boy! The Dawn of a Beautiful Day (altro titolo)	Schwing dich auf, Hirtenknab	Hurtig up
La Voix qui dit: je t'aime	La Voix qui dit: je t'aime	The voice that says I love you	An die Nachtigallen	Ich liebe dich!
Le Village o La fête du village	...	The village Now the beams of morning	Morgenlied	Morgenlied
La Tarentelle	Nuova tarantella napoletana No chiu lo guaracino	Tarantelle Come to the fete	Tanzlied	Tanzlied
Les Refrains	Les Refrains	The song of home	Sehnsucht nach der Heimath	Sensucht
Rataplan	Rataplan	The drummer	Zapfenstreich	Rataplan
La Bayadère	La Bayadère	The Bayadere	Die Bayadere	Die Bayadere
La Résignation	.....	The parting wish	Abschiedslied	Abschiedslied
Le Ménestrel	Le Ménestrel	The Minstrel	Der Sänger	Der Sänger
Enfants ramez	Enfants ramez	Row, Boys	Englisches Seemannslied	Seemannslied
Le Batelier	Il Barcajuolo	The waterman	Der Seemann	Le Batelier
Le Rendez-vous	Il Ritrovo	The meeting	Das Stelldichein	Le Rendez-vous
Belle, viens à moi	Il Gondoliere	Sweetheart, come to me 'Tis the gondolas' sound	Ständchen	Belle, viens à moi
Le Lutin	Il Follettino	The goblin of the lake	Der Wassergeist	Le Lutin
				Der Bergschotte
				Die Rückkehr der Tyrolerin

Per quanto riguarda *La Tarantelle*, su testo di Bétourné, fu pubblicata a Napoli col titolo *Nuova tarantella napoletana*, su testo popolare in dialetto napoletano *No cchiù lo guarracino*. *Lo Guarracino* è un testo popolare napoletano del Settecento:

Deciso a mettere una pietra sul suo passato di scapolo e a trovarsi la degna compagna della vita, il pesce 'guarracino' indossa i suoi migliori abiti e va a zonzo per il fondo marino. È una sarda con la 'capa alla caunizza', cioè pettinata come il principe di Kaunitz ministro di Maria Teresa d'Austria, ad attrarre il bellimbusto. Agili, eleganti, esilaranti i versi de *Lo Guarracino*. La musica, malgrado divertentissima, essendo da ripetere infinite volte quanto il numero delle ottave, finisce per estenuare chi canta e chi ascolta.<sup>10</sup>

Narra la Merlin che durante una escursione con alcuni amici al convento dei Carmelitani, in una piccola altura davanti al convento, avendo il Vesuvio sulla destra e con l'antico cratere della solfatara a sinistra, con una incantevole vista sulla baia di Napoli, in una bella giornata d'autunno la Malibran danzò la tarantella accompagnata dalle nacchere, e dopo che il coro ebbe cantato *lalaralalara* cantò così:

Giù la luna in mezzo al mare  
mamma mia, si salterà  
l'ora è bella per danzare  
chi è in amor non mancherà.

E di nuovo il coro ripeteva *lalaralalara*.<sup>11</sup> Proprio a lei è dedicata *La Tarantelle* (settembre 1831), conservata in manoscritto autografo presso la collezione di Cecilia Bartoli. Altre composizioni dell'*Album lyrique* sono in stile semplice e salottiero; tra queste *Rataplan*, il brano più famoso della raccolta, è anche la più celebre composizione della Malibran:

La canzone affascina soprattutto per il carattere vivace del ritornello e per i ripetuti e vistosi 'rrrrr' del rullo del tamburo. Inoltre, il moto ondeggiante delle strofe rappresenta una notevole sfida per la cantante... Vi è una versione orchestrale che proviene da Dresda. Originariamente si trovava nell'archivio dell'Opéra e faceva parte di un vaudeville con ouverture e tredici numeri, messo in scena negli anni quaranta dell'Ottocento, evidentemente da vari autori rimasti sconosciuti, con il titolo *Testament eines Schauspielers (Testamento di un attore)*. Questo utilizzo del brano e il suo inserimento come *Tramtaram* in una raccolta di canzoni dell'epoca intitolata *Das singende Deutschland* sono prova del grado di popolarità di cui godeva nel diciannovesimo secolo questa composizione di Maria.<sup>12</sup>

### 3. *Dernières pensées*

Un'altra raccolta di composizioni fu pubblicata postuma col titolo *Dernières pensées musicales de Marie Félicité Garcia de Bériot*, Paris, E. Troupenas, 1839 (una ristampa anastatica stata curata da Charlotte Greenspan, New York, Da Capo Press, 1984). La raccolta fu pubblicata anche in Italia come *Dernières pensées de Maria Malibran: album lyrique faisant suite aux Matinées musicales de cette célèbre chanteuse*, Naples, Girard, 1837; se ne trova copia a Milano (Conservatorio, fondo Nosedà V.33.7 – V.33.9).

Le *Dernières pensées* sono 20 nell'edizione italiana e 12 in quella francese, dove compaiono anche due romanze in versione bilingue, *Addio a Nice* che diventa *Adieu à Laure* e *La morte* tradotta come *Le moribond*. L'ordine dei brani è diverso nelle due edizioni: in quella italiana ci sono due brani (*Il mattino*<sup>13</sup> e *Le retour de la Tyrolienne*, già apparsi a Parigi, da Pacini) che

<sup>10</sup> C. ARTIANO, *Ivi*.

<sup>11</sup> MERLIN, *Op. cit.*, p. 102. Un po' corrotto, il testo è quello della *Danza*, la tarantella napoletana di Carlo Pepoli e Gioachino Rossini che canta "Già la luna è in mezzo al mare".

<sup>12</sup> *Una voce leggendaria ricreata dalle partiture*, in *Maria Cecilia Bartoli*, London, Decca (4759082), 2007, p. 82.

<sup>13</sup> *Il Mattino* era stato pubblicato in *Glissons n'appuyons pas: giornale critico, letterario, teatri e varieta*,



mancano in quella francese, mentre in quella francese ce ne sono due (*Le noces d'un marin* e *Les brigands*) che mancano nell'altra. *Prière à la Madone* è in Fa magg. nell'edizione italiana e in Sol magg. in quella francese. Un'edizione sostanzialmente uguale a quella francese delle *Dernières pensées* fu pubblicata anche a Mendrisio, chez Pozzi [1840 ca.] (Bologna, MIEBdM, NN 372), e a Londra da London, Augener e Co. s. d. [1840 ca]. L'edizione italiana è divisa in due sezioni: *Les Sept romances françaises* e *Les Trois ariettes italiennes* (*Addio a Nice*, *La Visita della morte*, *Il Mattino*).

<p><i>Dernières pensées musicales de Marie Félicité Garcia de Bériot.</i> Paris, E. Troupenas 1839  <i>Dernières Pensées musicales de M. F. Malibran de Bériot.</i>  <i>Recueil de dix Romances Françaises et deux Italiennes avec accompagnement de Piano ou de Guitarre.</i> London, Augener e Co. s. d. [1840 ca]</p>	<p><i>Dernières pensées de Maria Malibran:</i>  <i>album lyrique faisant suite aux Matinées musicales de cette célèbre chanteuse</i> Naples, Girard 1837</p>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Fiancée du brigand</li> <li>2. Le Message</li> <li>3. Prière à la Madone</li> <li>4. Hymne des matelots</li> <li>5. Le Nocces d'un marin</li> <li>6. Au bord de la mer</li> <li>7. Adieu à Laure</li> <li>8. Addio a Nice</li> <li>9. Le Montagnard</li> <li>10. Les Brigands</li> <li>11. La Morte</li> <li>12. Le Moribond</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Fiancée du brigand</li> <li>2. Le Messager</li> <li>3. Le Retour de la tyrolienne</li> <li>4. Addio a Nice</li> <li>5. La Visita della morte</li> <li>6. Hymne des matelots</li> <li>7. Au le bord de la mer</li> <li>8. Le Montagnard</li> <li>9. Prière à la Madone</li> <li>10. Il Mattino</li> </ol>

Le ultime romanze delle *Dernières Pensées* sono le più interessanti e le più famose della raccolta: *Addio a Nice* (titolo originale *La partenza*), canzonetta, su testo di Pietro Metastasio, e *La morte*, su poesia di Antonio M. Pellegrino Benelli. *Addio a Nice*, dedicata a Rossini, sembra ispirarsi ai Lieder di Schubert ed è un piccolo gioiello dal carattere intimista. *La morte* (nota anche come *La visita della morte*, *Le moribond* in francese) è dedicata al basso italo-francese Lablache. Le parole della parte centrale sembrano premonitrici e rivelano come Maria sentisse ormai imminente la morte. Narra la Merlin:

poco prima di morire, nonostante la sua indisposizione, Mme Malibran continuava a lavorare intensamente a una raccolta di ballate che aveva promesso di comporre. Ella lavorava spesso con una mano, mentre con l'altra si teneva le tempie doloranti, cercando di alleviare la tortura di cui soffriva. L'ansia di portare a termine questo impegno appariva come un presentimento che le mancava ancora poco da vivere. Durante la sua dimora a Roisey, ella compose la romanza intitolata *Morte*; le parole le erano state date da Lablache, ed erano state scritte da Benelli in un momento di sardonica gaiezza [...]. È curioso che Benelli sia morto due mesi dopo avere scritto questi versi ("ton ton, chi batte là? Sono la morte!") e Madame Malibran sia morta un mese dopo averli posti in musica. Questa romanza è l'ultima sua composizione.<sup>14</sup>

(Gio. Ricordi, 1836) e poi in *Euterpe veneta: diario musicale di componimenti vocali e strumentali lavorati da chiari scrittori: con l'appendice di alcuni cenni sopra la musica e le sue novità / compilato da A.B. F. Offaccio* [1839].

<sup>14</sup> *Ivi*, p. 261.



## 4. Altre pubblicazioni

Alcuni brani della Malibran, per lo più già compresi nell'*Album lyrique* o nelle *Dernières pensées*, furono pubblicati separatamente in varie miscellanee a Napoli tra cui le seguenti: *Eco del Nord. Celebri melodie*, Napoli, T. Cottrau [s. a.]; *Melodie italiane Per canto e pianoforte*, Napoli, T. Cottrau [s. a.]; *Supplemento alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte di Passatempi musicali o sia Raccolta di musica per camera – Duettini*, Napoli, Girard [s. a.]; *L'Echo de Paris: recueil de romances françaises, rondes, barcaroles et couplets des Opéras nouveaux*, Naples, chez B. Girard et C.ie [s. a.].

Alcuni duetti tirolesi furono pubblicati da Pacini a Parigi e da Mori & Lavenu a Londra attorno al 1830;<sup>15</sup> di alcuni duetti esiste anche la versione in inglese, pubblicata da F.T. Latour (Londra). Copia di buona parte di queste edizioni è conservata alla British Library.<sup>16</sup>

Francese	Inglese
<i>J'étais sur la Rive fleurie</i>	...
<i>L'indifférence</i>	<i>With a wild mountain strain</i>
<i>Je fus heureux</i>	<i>One word from thee</i>
<i>La pensée</i>	<i>Le rans de vaches</i>
<i>Le Prisonnier</i>	<i>The prisoner</i>
<i>En soupirant</i>	

Da segnalare altre pubblicazioni di brani originali in inglese all'interno di miscellanee, come *I saw the weep* su testo di George Byron, in *The musical gem: a souvenir for MDCC-CXXX* by William Ball & Robert Nicolas Charles Bochsa; London: Mori & Lavenu, 1830;<sup>17</sup> *The Tyrolese Hunter* o *Spread thy thigh wings* (parte di *Illustrated Songs, Ballads, & Duets*, No. 8, London, D'Almaine & Co., 1840);<sup>18</sup> o ancora *There is no home like my own*, pubblicato la prima volta in *The Musical Bijou, An Album of Music and Poetry* for MDCXXXVI, ed. by F. H. Burney, Ldn., D'Almaine and Co. 1836 (se ne conta una quindicina di altre edizioni (tra Londra, Boston, Cleveland, Filadelfia, Boston, Baltimora, New York), ma è solo un adattamento della tirolese *Lève-toi jeune enfant*).

*I saw the weep* e *Le Retour de la tyrolienne* furono probabilmente commissionati alla Malibran per *The musical gem* del 1830.<sup>19</sup> In «The Edinburgh Literary Journal», n. 57 del 12 dicembre 1829, si legge quanto segue:

il poema *I saw the weep* di Lord Byron fu posto in musica dalla Malibran con grande successo, la parte minore soprattutto è molto felice” e poi che “con uguale padronanza delle lingue inglese, francese, spagno-

<sup>15</sup> L'unica tirolese inclusa tra *Album lyrique* e *Dernières pensées* è *Le retour de la Tyrolienne*, ma solo nell'edizione napoletana di Girard

<sup>16</sup> *J'étais sur la Rive fleurie* H.2262.b.(8.); *L'indifférence* H.2262.b.(9.); *With a wild mountain strain* adapted to the Tyrolienne *L'indifférence* H.1670.(2); *One word from thee*, translated from the Tyrolienne of “Je fus heureux” for one or two voices H.1670.(4.). *La pensée* è conservata manoscritta alla Biblioteca dell'Università di Basilea (kk XIIIq 63:33).

<sup>17</sup> Presso la Historic New Orleans Collection. Si ringrazia Eric Seifert per averne trasmesso copia.

<sup>18</sup> Presso l'Università di Cambridge. Si ringrazia Richard Andrewes, Head of Music, per averne trasmesso copia.

<sup>19</sup> Si veda JAMES DAVIES, *Julia's Gift: The Social Life of Scores, c.1830*, in «Journal of the Royal Musical Association», 131, n. 2, pp. 287-309.

lo e italiano, la Signora Malibran ha prodotto varie composizioni musicali, accolte con favore dalla critica e dal gusto del pubblico. Nelle parole di un eminente critico [...] ella ha tutte le doti, tutte le conoscenze e, soprattutto tutta la dedizione e concentrazione della mente comune a quegli individui forti e dotati che si elevano all'eccellenza, qualsiasi la natura del loro proponimento.

Di uno stesso pezzo appaiono a volte anche traduzioni diverse e questo aumenta la confusione. Ad esempio *Le Retour de la tyrolienne* (Paris, Pacini), che a volte porta come titolo l'incipit *Chagrin d'amour*, appare in inglese in molte edizioni diverse, come *Heart wounding cares (composed & sung with the greatest applause at the Nobilities & Public Concerts by Madame Malibran García)*, London, F.T. Latour e Birchall [1828?] (British Library H 1670-3), poi ristampato in *The musical gem* e in tempi moderni in *Songs. Selections by Maria Malibran* Los Angeles (California), The Malibran society [1997]. Lo stesso brano appare in una pubblicazione londinese di A. Willis, col titolo *The tyrolese Girl*, e in due altre versioni inglesi, con nuove parole rispettivamente di T. Morton e C. Shannon, *Strike, strike the lute, / and / Le Retour de la Tyrolienne*.<sup>20</sup> Vi furono anche altre edizioni, come *The Tyrolese maiden's song* e *Return of the Tyrolese* (Boston, Oliver Ditson & Co 115 Washington St. 1858), o ancora *Grief of my love* (New York, Beer & Schirmer, 1866): il brano ebbe una notevole diffusione e ricevette anche una versione in svedese: *Tyrolerskans Hemkomst af Madame [Maria Felicia] Malibran*.<sup>21</sup>

Vi sono infine alcuni brani segnalati da più fonti (ma non sempre è stato possibile reperirne copia) in pubblicazioni sparse, in miscellanee o appendici di riviste. Senza questa copie non è facile trovare le corrispondenze tra le varie edizioni: i titoli cambiano, vengono fatti corrispondere al primo verso o vengono modificati nelle traduzioni, ed è possibile che due pezzi apparentemente diversi siano in realtà lo stesso o che alcuni di questi brani siano repliche di altri già conosciuti altro titolo.

Le collezioni più cospicue sono alla British Library di Londra e alla Biblioteca del Conservatorio di Milano;<sup>22</sup> ci sono poi anche alcune collezioni di microfilm che raccolgono edizioni varie, in particolare *The women composers collection* [microform] in The Music Library, University of Michigan. Tra i brani "rari" occorre distinguere tra quelli certi e variamente documentati e quelli dubbi, di cui non si hanno altre notizie se non il titolo, dietro il quale si nascondono forse composizioni già note: *My cot by the mountain* (forse una versione di *There is no home like my own*), *Away o'er the blue waves*, *Have I not seen the frowning oak?*, *Le sommeil*, *Ma mère est morte* (Sulzbach, Berlin). Molte edizioni sono poi sicuramente andate perse, per cui il quadro definitivo è destinato a rimanere incompleto.

Le ristampe parziali in edizioni moderne sono parecchie, tra cui: *Arie, Ariette, Romanze. Composizioni vocali da camera di operisti dell'Ottocento*, a cura di Riccardo Allorto, vol. I, Milano, Ricordi, 1998; *Songs and Duets of García, Malibran and Viardot*, Van Nuys, California, Alfred Publishing Co., 1997; *Una voce poco fa* ovvero *Le musiche delle primedonne rossiniane*, a cura di Patricia Adkins Chiti, Roma, Garamond, 1992; *Songs. Selections by Maria Malibran*, Los Angeles (California) / the Malibran society / [1997?].

I manoscritti musicali sono pochi. Ne sono stati individuati in particolare due a Napoli (*Le beau page*; Nc. Arie 664.2, Arie App. Rec. 8/1) e a Venezia (*Rataplan*; Vnm. CANAL.11354 oppure I-Vlevi. C.F.C.19), ma non sono autografi. Nell'album *Maria Malibran* (Decca 4759082)

<sup>20</sup> [...] a *Ballad / With English and French words / composed, Sung and Accompanied on the / Piano Forte / by / Madame Malibran / (late Mademoiselle García) / also Sung by Madame Vestris, in the Musical / Farse, called the Sublime & Beautiful / as performed at the Theatre Royal covent Garden / The adaptation of the Words Sung by Madame Malibran / by / A. Lee* (British Library G.807.d.-41).

<sup>21</sup> Kenneth Sparr Guitar Music Collection, Manuscript (46 fol), 19v **No. 25**.

<sup>22</sup> Si ringraziano Licia Sirch della Biblioteca del Conservatorio di Milano e Kathryn M. Taylor della British Library.

sono riprodotti alcuni manoscritti della collezione privata di Cecilia Bartoli<sup>23</sup> tra cui l'autografo della *Tarantella*, con dedica alla Merlin (settembre 1831), *Le beau page* (20 febbraio 1830), *La voix qui dit je t'aime* (s. a.) e il testo una romanza, *Le fou*, con alcuni schizzi musicali (proveniente dalla Collezione Viardot). Un frammento manoscritto autografo *O madre del dolor* del 1830 si trova alla NY Public Library.<sup>24</sup> Un manoscritto importante è quello del duetto *La pensée*, che è un *unicum* inedito, conservato nell'Universitätsbibliothek di Basilea,<sup>25</sup> mentre sempre in Svizzera alla BFH HKB Musikbibliothek di Berna ci sono copie manoscritte della *Bayadère* e di *Rataplan*<sup>26</sup> (BEMU FN Malib 1-2).<sup>27</sup>

Da segnalare, infine, adattamenti o variazioni di arie d'opera scritte dalla Malibran, elaborazioni strumentali di arie cantate o variate da lei, oppure semplicemente composizioni vocali e strumentali a lei dedicate. È una galassia di composizioni: eccone un breve elenco formulato sui materiali conservati al Conservatorio di Milano.

### Appendice n. 1

Arie d'opera composte da Maria Malibran

*Prendi per me sei libero, cavatina espressamente composta da Maria Malibran aggiunta in Milano nell'opera l'Elisir d'amore. Si canta dalla Sig.a David in fine alla Gazzia Ladra.*

Torino, Dalla Calcografia di G. Magrini. Piazza Carignano. 8 pp.

Sul frontespizio: eseguita dalla Sig.ra Gabussi nel Ser Marcantonio

Mc Nosedà T.43.6

*Variazioni di bravura sopra il tema Nel cor più non mi sento nell'opera La Bella Molinara / composte dalla celebre Malibran cantate nel Barbieri di Siviglia dalle signore Persiani e Viardot-García*

Milano: presso F. Lucca dirimpetto all'I.R. Teatro alla Scala. 11 pp.

Mc A.55.104.25

*Études pour la voix. 6 airs de bravoure composés pour Madame Malibran de Bériot*

Paris, B. Latte [ca. 1835] Dopo tante e tante pene, from Tancredi, by Pacini. – Quando il core in te rapito, from Ines de Castro, by G. Persiani. – Scorrete o lagrime, from Amelia, by L. Rossi. – Il canto, from The maid of Artois, by Balfe. – Quant'io t'amo, by G. Benedict. – L'alma mia, from Amelia, by L. Rossi  
NY Public Library

*Mia Corilla?* recitativo; e *Cara tu dici tu dici il vero*, duetto: in the opera of *La prova d'un opera seria* composed by Signor Gnecco

With the variations added by Madame Malibran as sung by her & Signor Rubini; introduced and sung also in the opera of Agnese by Sign.ra Grisi & Signor Donzelli

London: C. Lonsdale [1866]

<sup>23</sup> Notizia da Magdalena Grob, Project Management Maria Malibran, Museo Mobile Cecilia Bartoli, Music Foundation

<sup>24</sup> Trasmesso da Paul Friedman, Music division, New York Library.

<sup>25</sup> Si ringrazia Dominik Hunger, Universitätsbibliothek Basel, Handschriftenabteilung; per la versione inglese (*Le ranz de vaches*); si ringrazia Gary Christensen, Interlibrary Loan-Lending University of Michigan.

<sup>26</sup> *La Bayadère* sembra autografo della Malibran, mentre *Rataplan* non è autografo: in questo manoscritto il testo di *Rataplan* viene attribuito a Eugène Scribe, ma evidentemente c'è una confusione con il *Rataplan* degli *Ugonotti* di Mayerbeer. Il *rataplan* è un canto guerresco accompagnato da tamburi, se ne trovano esempi in parecchie opere dell'Ottocento fra cui *La figlia del reggimento* di Donizetti e *La forza del destino* di Verdi.

<sup>27</sup> Copie dei manoscritti per interessamento di Miss Wiebke Maren Ratzsch, Hochschule der Künste Bern / Haute école des arts de Berne Musikbibliothek. Aussenlager (Depot Frauen-MusikForum / Forum Musique et Femmes).

**Appendice n. 2**

Dediche o composizioni ispirate alla Malibran nella Biblioteca del Conservatorio di Milano

*Quant'io t'ami: Cola di Rienzi / posta in musica [...] da Giulio Benedict, dedicata in segno di stima e d'amicizia all'egregia cantante Mad.ma Malibran De Bériot*

Milano: Gio. Ricordi [1837]. 11 pp.

Mc A.55.15.10

*Lamento per la morte di Bellini / musica espressamente scritta da G. Donizetti / Dedicato alla celebre Malibran*

Milano: Tito di Gio. Ricordi, 18... (4 pp.)

Mc A.55.57.8

*Voga, Maria: romanza dedicata a Mad. Malibran da Auguste de Louvois; poesia di Leone di Montbelliard. Milano: Gio. Ricordi [1835 circa] (3 pp.)*

Mc A.55.100.1

*Agitata da mille pensieri / scena ed / Aria con cori composta appositamente [!] / Per la Sigonra [!]. / Maria Malibran [manoscritto]*

Mc Nosedà A.34.2

*Giulietta, e Romeo Scena Ombra adorata aspetta Del Sig:r Maestro D' Nicolò Zingarelli Fatta per la Sig: Malibran [manoscritto]*

Mc Nosedà Q.47.1

*Note lugubri incomparabilmente eseguite da M.a Malibran; ridotte per Violoncello e Pianoforte / e dedicate a Madamigella Virginia de Wanderer da Leonardo Moja*

Milano, Gio. Ricordi [dic. 1836]

Mc A.29.27.4

*Green hills of Tyrol: tyrolien sung by madame Malibran; the poetry by George Linley; the music by G. Rossini in the grand Opera Guglielmo Tell*

London: Goulding and D'Almaine [183...] (5 pp.)

Mc A.30.53.1

*The deep deep sea, the popular cavatina as sung by madame Malibran, with extraordinary success at all the Musical Festivals, composed by C.E. Horn.*

London: T. Welsch [ca. 1830] (5 pp.)

Mc .30.53.1

*Les melodieuses: deux melodies variees pour piano: op. 46 par Joseph Unia*

Milan: chez Jean Canti et C. [1847] (9 pp.)

Mc A.15.34.21

**Appendice n. 3**

Altre dediche

*Album musical composé et dédié à Mesdames Malibran & Cinti Damoreau, Paris, Frère, 1830*

*Album: hommage lyrique offert à Madame Malibran: six romances, un nocturne, deux canzonettes italiennes, une chanson anglaise, deux galopes [et] un air espagnol. Paris, Pacini [ca. 1830]*

*Raccolta di componimenti fatti in onore della celebre cantante Maria Malibran durante la sa stagione teatrale in Napoli, 1832*

*The forest fairy's song: / Through the wood: cavatina / sung by Madame Malibran & Mrs. W. Knyvett; the poetry by W.H. Bellamy; the music by Charles E. Horn. [ca. 1830]*

*Forget me not: / a ballad sung by the late Madame Malibran / the words written by H. Tolkien; the music by Bellini [ca. 1840]*

*Hail to thee, Tyrol!*: / as sung by Mad. Stockhausen and Madame Malibran / the poetry by Charles Sloman Esqr.; the music by G.W. Maddison [183...]

*In morte di M. F. Malibran De Bériot. Cantata [...]* La poesia è del Sigr Anto Piazza, la musica dei Sigi Maestri [...] G. Donizetti [...] G. Pacini [...] S. Mercadante [...] P. A. Coppola [...] N. Vaccaj. Milano, presso Gio. Ricordi [1837]

*O salutaris hostia: aria sung by Madam Malibran / composed by Cherubini.* London, Lonsdale & Mills [1831]

Amédée de Beauplan (ca. 1794-1853), *Le bonheur de se revoir / Tyrolienne / Chantée par Madame Malibran. / Paroles de Mr. Guttinguer, / musique de Mr. / Amédée de Beauplan. / Acct. de Guitare par Meissonnier Jne*, à Paris, / chez J. Meissonnier, editeur Md. de Musique, / rue Dauphine

*My fondest! My fairest! Hummel's celebrated Air à la tyrolienne / written & arranged by George Linley. Sung by Madame Malibran García,* London, C. Lonsdale [1875]

*Sweet remembrance: a fantasia with variations for the piano forte, on a favorite Swiss melody, sung by Madame Malibran / to whom it is dedicated by the composer, Francis Fétyis,* London, Published by I. Willis & Co. Royal Musical Repository [1829]

*There is no home like my own,* ballad [...] composed by [...] Madame Malibran de Bériot, arranged for the Harp by Théodore Labarre, London [1840?]

#### Appendice n. 4

Variazioni o composizioni su motivi della Malibran

*Le petit rondo, tyrolien, on Madame Malibran's admired chansonnette tyrolienne, "Lève-toi jeune enfant" / arranged for the harp,* London, published by Mori & Lavenu [ca. 1830]

*Capriccio per il piano su una tyrolienne favorite de Madame Malibran / Eykens, Jean S.*

*Malibran's Aria,* by Michael William Balfe. Oboe and piano. Published by International Music Co.

*Tyrolienne / de Madame Malibran; variée pour le piano forte par Ch. Chaulieu,* Paris, Pacini [1830?]

*The favorite Tyrolian air "Chagrin d'amour", composed by Madame Malibran, arranged as a Rondo for the Piano Forte by C. Chaulieu* [s. e. – 1846]

*Le Réveil d'un beau jour; an air by Madame Malibran, arranged with variations for the Piano Forte by H. Herz* [s. e. – 1834]

C. Tourrier, *Souvenirs de Malibran, petite caprice sur deux romances favorites de cette [...] cantatrice [...] pour le Pianoforte.* / [by?]. [1835?]

Carl Czerny, *Rondeau militaire on the Rataplan, composed by Madame Malibran, arranged for the pianoforte. Op. 41 5* [1836]

Henri Herz, *There is no home like my own, ballad [...]* by Madame Malibran [...] arranged with variations for the Pianoforte op. 71, London, D'Almaine & Co. [fra1837 e 1858]

*Lève-toi, jeune enfant: Canzone tirolese della celebre Malibran variata per Pianoforte / e Dedicata / a S.A.R. / il principe D. Leopoldo, conte di Siracusa / da Michele Cerimele,* G. Ricordi [ca. 1836]

*Thou art an Angel now!* [Song.] Adapted to a melody composed by Madame Malibran de Bériot. A tribute to [...] the late Madam [s. l., 1836]

*Les brilliants de Malibran,* harp arranged by Robert Nicolas Charles Bochsa, No. 1. The cavatina "Alma invitta", No. 2. The admired aria "Se m'abbandoni", London: Goulding & D'Almaine [fra 1823 e 1834]

*Bajelito waltz, as danced at Almacks Arr. for the piano forte by Monsr. Peret,* New York, Dubois & Stodart, 167 Broadway [ca. 1830]

Johann Nepomuk Hummel, *Neues Tyroler-Lied mit Variationen für das Pianoforte zu 4 Händen: Componirt und Madame Malibran-García zu London gewidmet;* 118-tes Werk, Wien: Haslinger [u. a.] [ca. 1850]

*Characteristic tribute to the memory of Malibran: / a fantasia for the piano forte, op. 94 / by I. Moscheles,* London, Charles Ollivier [1836]

*They weep when I have named her: ballad sung by Madm. Malibran, Miss Betts, & Mrs. Waylett / written by Thomas Haynes Bayly,* London, A. Betts [ca. 1845?]

*Thou art an Angel now!* [Song.] Adapted to a melody composed by Madame Malibran de Bériot. A tribute to [...] the late Madame Malibran de Bériot [...] to which is appended a critical and historical memoir, London, Mori & Lavenu [1836]

Michael William Balfe, *Malibran's favorite aria: for oboe and piano* [edited by] Philip West [ar-

ranged by L. Klemke], New York, International Music, ca.1983.

*Madame Malibran's farewell to America*, the music by I. Nathan; [the words by Madame Malibran], London, Cramer, Addison and Beale [183...]

E. Hullmandel Bartholomew, *Souvenirs de Malibran: composed and dedicated to Madame García Malibran*, London, published by I. Willis & Co., Royal Musical Repository [1829]

Ignaz Moscheles, *Bijoux à la Malibran*, per pianoforte, op. 72 n.1

### Appendice n. 5

Testi di

*Album lyrique composé de quatorze chansonnettes romances et nocturnes*

*mise en musique avec l'accomp.t de Piano*

*et dédié au Général Lafayette par Madame Malibran*

Paris, E. Troupenas, 1831

Le versioni in italiano sono tratte da *Matinées musicales de Mme Malibran: album lyrique*, Naples, Girard [s. a.]; le versioni in inglese sono tratte da *Pensées de Malibran, a collection of 10 songs and 4 duets [...] English words by W. Ball*, London, Mori & Lavenu, 1835?; le versioni in tedesco sono tratte da *Pensées collection d'airs et duos pour chant et piano*, Bonn, N. Simrock [1837?] in's Deutsche Übertragen von C. Simrock.

<b>La voix qui dit: je t'aime</b> testo di Sylvain Blot	<b>The voice that says: I love thee</b>	<b>An die Nachtigallen</b>
<p>Petits rossignols n'ayez peur, Rassemblez-vous sous ma fenêtre: Dans vos chants je crois recon- naitre La voix qui parlait à mon coeur; Abusez moi toujours de même, Chantez l'amour, suivez ses lois! Ah rien n'est doux comme la voix Qui dit: je t'aime.</p>	<p>Ye Nightingales! Dispel your fear; Beneath my lattice still assemble: In your fond plaints there seem to tremble The sounds, to me of all most dear, Still thus deceive, thus softly move me, And sing your loves, your happy choice! Ah! nought's so sweet as is the voice That says: "I love thee!"</p>	<p>Ihr Nachtigallen scheuet euch nicht versammelt euch vor meinem Zimmer in euerm Sang erkenn` ich immer die Stimme die zum Herzen spricht Mit holdem Trug bewegt und rühret mich Singt euer Glück aus Herzen- sgrund Ach nichts ist süßer als der Mund der sagt: Ich liebe dich</p>
<p>Autour de moi, je crois toujours Entendre soupirer Marie, Et comme une voix qui me crie: Bien aimé songe à nos amours! Prolongez ce charme suprême, Oiseaux fixez-vous dans ces bois! Ah rien n'est doux comme la voix Qui dit: je t'aime.</p>	<p>That tender charm, Maria's sigh, In Fancy's dream still rises near me; Her accents bland, that kindly cheer me, Her form, her smile, seem ever nigh, Prolong the spell, ye sonsters! Rove These friendly shades, and here rejoice! Ah! nought's so sweet as is the voice That says: "I love thee!"</p>	<p>Wohin ich ging, wohin ich sah wähnt` ich Mariens Bildniss schweben vernahm der Stimme zärtlich Beben, ihr Blick, ihr Lächeln blieb mir nah. O scheidet nicht, ihr singet wonniglich, bewohnt dies Thal, den schatt'gen Grund. Ach nichts ist süsser als der Mund der sagt: "Ich liebe dich".</p>
<p>Mais l'aquilon de tous cotés Souffle en grondant sur ce rivage,</p>	<p>But now the winds, ascending high,</p>	<p>Da kommt der Wind und heult darein</p>



<p>Pour éviter un tems d'orage, Eh quoi? déjà vous me quittez! Ingrats, je reviens à moi-même, Ah rien au monde, je le vois, N'est passer comme la voix Qui dit: je t'aime.</p>	<p>O'er lake and shore are rudely blowing; To shun the storm around us growing, And do ye then already fly? Ungrateful birds! How quickly prove The warning truth (Go, seek your choice!) Nought's is so fleeting as the voice That says: "I love thee!"</p>	<p>und peitscht den See mit rauhen Schlägen, ihr scheuet euch vor Sturm und Regen und lasst mich einsam hier allein? Undankbar Volk! Flich nur ich kenne dich! An deinem Beispiel wird mir kund: Nichts wandelbarer als der Mund der sagt: "Ich liebe ich".</p>
---	--	---

<p><b>Le village (o La fête du village)</b> testo di M. Zacharie fils</p>	<p><b>Now the beams of morning</b></p>	<p><b>Morgenlied</b></p>
<p>L'aube matinale Adoré nos champs, Déjà la cigale Commence ses chants. Papillon timide, Courtisan flatteur, D'un baiser rapide Honore la fleur.</p>	<p>Now the beams of morning O'er the uplands play; Hark! The grassy ranger Chirps his matin lay. Trough the garden's treasures Roves the painted fly, Ev'ry flow'ret greeting As he flutters by.</p>	<p>Morgenstrahlen zittern durch das Waldgebiet horch, im Gras die Grille zirpt ihr Morgenlied Bunte Schmetterlinge naschen hier und dort die gemahlte Schwinge trägt sie wieder fort.</p>
<p>Déjà l'hirondelle A quitté son nid, Puis à tire d'aile Dans les airs s'enfuit. Sa tendre famille, Quoi-que faible encor, Sur le toit sautille, Enfin prent l'essor.</p>	<p>See, the wakeful swallow Now for flight prepare; Now with arrowy swiftness Cleave the yielding air. While her nestlings tender, At her parent cry, First the vent'rous pinion Thro' the ether ply.</p>	<p>Auch die Schwalbe breitet schon die Flügel aus pfeilgeschwind durchgleitet in die Luft im Saus Ihre Kleinen zagen doch die Mutter ruft bis sie's endlich wagen flattern durch die Luft.</p>
<p>Là, c'est la nacelle, Qu'un gai batelier, À l'onde rebelle Voudrait confier. Bientôt la bergère, Sur l'esquif léger, Monte et fuit la terre Avec son berger.</p>	<p>Hither, fleetly hither On his wat'ry way, Speeds the joyous boatman In his shallop gay; View that village maiden, On the margin near, From the light bark stepping With her shepherd dear.</p>	<p>Am beschilften Strande späht der Schiffersmann, stieße gern vom Lande seinen schwanken Kahn, Endlich springt die junge Hirtin ein gewandt der der Hirt zum Sprunge beut die treue Hand.</p>
<p>Plus loin, la jeunesse, Brillante d'attraits, Accourt et s'empresse Sous l'ombrage épais; Là, près de sa mère, Cachant maint project, La jeune bergère Tend plus d'un filet.</p>	<p>..... ..... ..... .....</p>	<p>..... ..... ..... .....</p>
<p>Enfin la nuit sombre, Dans ce beau séjour, Vient prêter son ombre</p>	<p>Night at length descending, Hesper shoots his ray; Lo! The mingling shadows</p>	<p>Stunde flicht um Stunde Bis der Abend sinkt Nacht mit froher Kunde</p>



Aux plaisirs du jour; Le triste morphée, Versant ses pavots, Finit la journée Par un doux repos.	Quench the smiles of day, And the sweet sleep, stealing, Sadly, kindly strows O'er our pallets lowly Peace and soft repose.	Allen Müden winkt Dass der süsse Schlummer Bald erquickung beut, Ueber allen Kummer Ruh und Frieden streut
--	---	--

<b>La tarantelle</b> testo di Ambroise Bétourné	<b>Nuova tarantella napoletana</b>	<b>Come to the fete</b>	<b>Tanzlied</b>
Le plaisir nous appelle À la fête du jour, Dansons la tarentelle Qui réveille l'amour Dansons la tarentelle Qui réveille l'amour.	No chiù lo guarracino no una doje e tre canzone de cantina vecchie quanto Noè na nova tarantella mo ve voglio rialà guappa e freccarella ch'ammore 'm pietto fa proprio scetà.	Come to the Fete, mia Bella! To the sycamore grove! There the gay Tarantella Will I dance with my love! Oh! There the Tarantella Will I dance with my love!	Wohlauf zum Tanz, mein Leben! Dort unterm Linden- baum, will ich die Hand dir geben und durchschweben den Raum, will ich die Hand dir geben und durchschweben den Raum.
Viens jeune pastourelle, Aimable autant que belle, Le plaisir nous appelle, Viens profitons d'un beau jour. La o la o la o la o la.	Scetare 'm pietto a nuje Nennè se sape già de suonno aibò co buje n'è solit'i sempacchià.	Haste at the call thou dearest, Sweetest, and best and fairest! Pleasure awaits thee, dearest! Come to the sycamore grove! La o la o la o la o la.	Schon blasen die Schal- lmeien ihr Mädchen fliegt zum Reihen, schön ist der Tanz im Freien! eilet zum Lindenbaum! La o la o la o la o la.
Après de longs travaux, Pour oublier la peine, Il faut bien que l'on prenne Quelques instans de repos. La la la la ou! Le plaisir nous appelle, etc.	Mente l'affritte viecche vedennove zompà l'uocchie lo core i recchie se sentono grellià.	After our hard employ Our fetter'd hearts to ease, love! Oh! Surely we may seize, love, Now and then, an hour of joy. La la la la ou! Come to the fete! etc.	Nach saurer Arbeit Müh geziemt uns wohl ein Sprung, Schatz, er macht die Glieder schwung, Schatz giebt uns Stärke morgen früh. La la la la ou! Wohlauf zum Tanz, etc.
Allons, ne perdons pas Un si beau jour d'au- tomne, Car l'hyver monotone Fondra bientôt sur nos pas. La la la la ou! Le plaisir nous appelle, etc.	Donca a te lo violino 'ntuono miette cecà ca na varrecchia i vino pe te faccio spilà vuje co le chitarrelle vuje co tromma e co trecc'a ballà co sische e tammurrielle stateve lieste pe m'ac- compagnà.	Come! Let us not forego So fine an Autumn day, love! Old Winter o'er our way, love, Soon his dreary scowl will throw! La la la la ou! Come to the fete! etc.	So schönen Tag geniesst ehe der Winter naht, Schatz, uns auf den grünen Pfad, Schatz, seine schmutzge Schale giesst. La la la la ou! Wohlauf zum Tanz, etc.
Dans nos cheveux épars	Ma pecchè sta frettella	And in our flowing hair	Ehe sie ganz verblühh

<p>Entremêlons ces roses, Les dernières écloses, Pour charmer tous les regards. La la la la ou! Le plaisir nous appelle, etc.</p>	<p>quanta site a ballà miezo cà no ninno e na nennella schitto s'hanno a 'ncoc- chià.</p> <p>Doje zasse ballà annite vriogna pare a me sciollà o lauro saporite o fegato fa paré.</p> <p>Jesce fora Nunziata giacch'io comanno cà 'nfra sti figlie de tata sciglie chi vuoje piglià a Biase tu faje signo aggio caputo già na 'ntorcia a duje lucigne tocca mò a smicciare oje compà</p> <p>Bia mo ca sto russetto è inutele caccià (fatte cà) comme s'io lo 'nterzetto volesse scommoglià</p> <p>Non fà la scornosella chiù non te vrocolià bia lassa stà pazziato agio nen nella credelo 'mmeretà</p> <p>Ca non è sulo Biase ma 'Ntonio, Mineco a te hanno ciancille e quase auguale tutte tre ma fora ste ghiacovelle mardito chillo che ne parla chiù scassiate ste castagnelle e principiammo na vota figliù</p> <p>'mperò lo cannarone primma voglio sciacquà compà lo carafone proieme lesto cà</p>	<p>To charm the sorrowing eye, love! Let us, ere yet they die, love, These, our latest rose- buds wear. La la la la ou! Come to the fete! etc.</p>	<p>es ist schon spät im Jahr Schatz, lass dir im dun- keln Haar Schatz, diese letzten Rosen glühn. La la la la ou! Wohlauf zum Tanz, etc.</p>
---	--	--	---

<p><b>Les refrains</b> testo di Ambroise Bétourné</p> <p>Sur ce rivage, Pauvre exilé, Quand mon village M'est rappelé, De nos hameaux Quand je regrette Les jours de fête Et les travaux.</p> <p>Les doux refrains Les doux refrains De ma jeunesse Charment sans cesse Tous mes chagrins, Ah! la la.</p> <p>Si l'âge efface, Et pour toujours, Jusqu'à la trace De nos beaux jours, Et si les fruits De la vieillesse Sont la tristesse Et les ennuis Les doux refrains etc.</p> <p>Oui leur puissance Rend à mon coeur La souvenance Et le bonheur; Oui j'en aurai Toute la vie L'âme ravie, Et je dirai Les doux refrains etc</p>	<p><b>The song of home</b></p> <p>Poor hapless exile! Far, o'er the sea. Dear native village! Think'st thou of me? Here, while I mourn thee, recalling the pleasures, Labors, and sports of my once happy day.</p> <p>Thy simple songs, the songs that sweet remembrance treasures Are still mine own To charm my cares away. Ah! la la.</p> <p>Time onward stealing, ev'ry lov'd trace Hours of my childhood! Of you may efface, But, though the path that age wearily measures Ev'ry dear hope may to sorrow betray, Thy simple etc.</p> <p>Ah! how their mem'ries kindly impart Fond gleams of transport awhile to my heart! Fled, and for ever, from me are thy pleasures, Home of my youth! but, the stings to allay, Thy simple etc.</p>	<p><b>Sensucht nach der Heimat</b></p> <p>In der Verbannung, weit über See, denkt lieber Heimat mein Herz voll Weh. Nun ich dich misse, wie soll ich es tragen? War ich doch, lebt ich doch einst so beglückt.</p> <p>Gesang allein Gesang von froher Jugend Tagen ist noch mein Trost, wenn mich das Leid erdrückt. Ach! la la</p> <p>Die Zeit tilgt alles sie tilge nur Tage der Kindheit nicht eure Spur. Dann mag das Alter in Fesseln mich schlagen: Wandl' ich am Stabe gekrümmt und gebückt, Gesang allein etc.</p> <p>Ihr Angedenken in treuer Brust kann Ruh mir schenken und seelge Lust! Land meiner Jugend, dir muss ich entsagen, bleibt mir dein Bild nur, so ruf ich entzückt: Gesang allein etc.</p>
<p><b>Rataplan</b> testo di Antonio Pellegrino Benelli</p> <p>Rataplan, tambour habile, Rataplan rataplan rataplan, Rataplan matin et soir, Rataplan plan par la ville, Rataplan plan plan plan plan Je vais toujours tambour battant, Je vais toujours tambour battant, Rrrrrrrrrrrrrrrrrrr. Ran plan plan pataplan pataplan Ran pataplan ran pataplan pata- plan plan plan Pataplan pataplan</p>	<p><b>The Drummer</b></p> <p>Rataplan a famous drummer Rataplan rataplan rataplan Rataplan I'd have you know Rataplan plan! Thro' the town, boys, Rataplan plan plan plan plan! With sounding drum, I daily go, With sounding drum, I daily to, Rrrrrrrrrrrrrrrrrrr. Ran plan plan pataplan pataplan Ran pataplan ran pataplan pata- plan plan plan</p>	<p><b>Zapfenstreich</b></p> <p>Rataplan, ein Trommelschläger Rataplan, rataplan, rataplan! Rataplan und weltbekannt, Rataplan auf Markt und Straßen Rataplan plan plan plan plan! Umhergerannt beim Zapfen- streich, umhergerannt beim Zapfenstreich Rrrrrrrrrrrrrrrrrrr. Ran plan plan pataplan pataplan Ran pataplan ran pataplan pata- plan plan plan</p>

<p>Ran pataplan pataplan pataplan.</p> <p>Aux plaines de pyramides J'ai mené, tambour battant, Ran pataplan pataplan pataplan, Les français de gloire avides, À la victoire enchantant; Mais au sort toujours docile, Me voilà dans mes foyers, Devenu tambour de ville, De tambour de grenadiers</p> <p>Tambourinant sans relâche, Soir matin et jour et nuit, Ran pataplan pataplan pataplan, J'ai fait il faut qu'on le sache Dans ce monde bien du bruit; Dans l'autre monde j'espère, De venir illustre aussi, Si je puis encore faire Même bruit qu'en celui-ci, Rataplan etc.</p> <p>Et quand de quitter la terre Enfin ce sera mon tour, Ran pataplan pataplan pataplan, Je desire qu'on m'enterre À côté de mon tambour; Quand des anges les trompettes Sonneront le jugement, Je pourrai de mes baguettes Faire un accompagnement, Rataplan etc.</p>	<p>Pataplan pataplan Ran pataplan pataplan pataplan.</p> <p>Far where the Pyramids tower I have made my peal resound Ran pataplan pataplan! Where our lads display'd their power, Aye! And immortal glory found. But return'd, and always ready, Here I am my little dears! Drummer of the village now, girls! Drummer of the grenadiers.</p> <p>Morning and ev'ning alike, boys! Beating up, I take my way; Ran pataplan pataplan! Thro' the world, and while I'm in it, I'll let'em know the time of day! And when it comes my turn to leave it, Why, if I can have my will, Drumsticks, dear old drum, and all, boys! They shall be my comrades still. Rataplan etc.</p> <p>This side the moon, old compan- ion! Merit does little for you or me: Ran pataplan pataplan! When the word to march is given, What's on t'other we shall see. Here we've made some noise between us, And with no worse chance to fear, We may yet (for aught we know, boys!) Make some there as well as here. Rataplan etc.</p>	<p>Pataplan pataplan Ran pataplan pataplan pataplan.</p> <p>Dort bei den Pyramiden hat, mein Kalbfell laut geschallt, Rataplan plan plan plan! wo den Tapfern Sieg beschieden war und ein Ruhm der nie verhallte Tambour einst der Grenadiere, heimgekehrt und stets bereit, Tambour jetzt im Stadtreviere! Schick dich, schick dich in die Zeit</p> <p>Zweimal an jedem Tage Tromml' ich auf durch die Stadt Ran pataplan pataplan! dass die Welt nicht zweifelnd frage wieviel die Uhr geschlagen hat und ist es Zeit von ihr zu schei- den so beding ich das allein, diese Wirbel, diese Trommel müssen mir Gefährten sein Rataplan etc.</p> <p>Diesseits des Mondes, Geliebte! Half Verdienst nicht dir und mir Ran pataplan pataplan! wie es dort ist, wird sich finden, wenn wir kommen ins Quartier. Diesseits machten wir mit Schlägen Viel Getös und ziemt es dort Gleichen Lärmen zu erregen hört Gott nicht sein eigen Wort, Rataplan etc</p>
--	--	--

<p><b>La Bayadère</b> testo di Ambroise Bétourné</p> <p>Je suis la bayadère, Dont le gai tambourin, Et la danse légère, Bannissent le chagrin.</p> <p>Enfant des bords du Gange,</p>	<p><b>The Bayadère</b></p> <p>I am the Bayadere, Who lightly, with tabor gai, Lead the dance, your hours to cheer, And chase your cares away.</p> <p>I, a child of the Ganges,</p>	<p><b>Die Bayadère</b></p> <p>Ich bin die Bayadere mit leichtem Tambourin wie ich mich dreh' und kehre muss Sorg und Unmuth flieh'n.</p> <p>Bin am Ganges geboren</p>
--	--	---

Le plaisir est ma loi; Venez, et qu'on se range En cercle autour de moi. Je suis la bayadère, etc.	Only pleasure obey; Come, and gather ye round me! List awanderers lay! a! I am the bayadere etc.	nur gehorsam der Lust, nur zu Freuden erkoren, keines Leids mir bewusst. Ich bin die Bayadere etc.
La rose du Bengale, Pour charmer vos regards, Se marie à l'opâle Dans mes cheveux épars. Je suis la bayadère, etc.	With the gems I have singled, Your regards to enthrall, In my tresses I've mingled The sweet rose of Bengal! a! I am the Bayadere etc.	Euern Sinnen zukosen. hab' ich Steine gewählt und bengalische Rosen meinen Locken vermählt. Ich bin die Bayadere etc.
Aux lieux où l'on m'invite En souriant j'accours, Et toujours ma visite Éveille les amours. Je suis la bayadère, etc.	Fondly, playfully smiling, Where my labors I ply, With his magic beguiling, Love is evermore nigh! A! I am the Bayadere etc.	Wie der Westwind zufächeln wie ein freundlicher Stern, so versteh' ich zu lächeln und die Liebe ist nicht fern. Ich bin die Bayadere etc.
Et la foule charmée Se pressant pour la voir Dans la plaine embaumée, Répêta jusqu'au soir. Je suis la bayadère, etc.	While the many sourrounding, Again, and again Hail the measure resounding O'er the odorous plain! a! I am the Bayadere etc.	Und die gaffende Menge wie vom Wahnsinn gepackt, dreht sich um im Gedränge wie es fordert der Takt. Ich bin die Bayadere etc.

<b>La résignation</b> testo di Ambroise Bétourné	<b>The parting wish</b>	<b>Abschiedslied</b>
Sous ces rameaux flétris Par un souffle d'automne, Je viens encor m'asseoir, Et m'occuper de toi, Car je te plains et te pardonne; Sois plus heureux que moi. Hélas hélas!	Amid these lone and fading bow'rs, Where last my doom it was to heave thee; Still do I come and waste the hours, And grive to thee a sigh: For ah! I pity and forgive thee, Be happier thou than I! Farewell, farewell!	Zu diesem weltverlassnen Schat- tengang, wo jüngst du von mir schiedst, mein Leben, kehr' ich noch oft, noch oft und weile lang und seufze stets für mich, denn ach ich muss dir wohl vergeben, sei glücklicher als ich Leb wohl, leb wohl!
Espères-tu fixer Tes nouvelles conquêtes, Que des liens de fleurs Enchainent sous ta loi; Mais j'entends le bruit de vos fêtes, Sois plus heureux que moi. Hélas hélas!	And dost thou hope to find secure Ties that have so newly bound thee? Dost thou believe those wreaths so sure? Unform'd to fade or die? Hark! 'Tis thy feast! There's joy around thee. Be happier thou than I! Farewell, farewell!	Hoffst du die neue Sonne, die dir glänzt, werde nie vom Himmel sinken? die Rose, die dich jetzt bekränzt, blüht sie wohl ewiglich? Horch, Festmusik! Die Freuden winken, Sei glücklicher als ich Leb wohl, leb wohl!
Sans me plaindre jamais, Sans te porter envie, Va je saurai souffrir Et te garder ma foi; C'est le seul charme de ma vie; Sois plus heureux que moi.	I'll not reprove or give thee pain; I bear no envious thought toward thee: Go! I shall suffer, but no more complain Whatever change benign,	Ich zürne nicht, ich klage dich nicht an, dich soll kein leiser Vorwurf kränken, ich trage still, was du mir an- gethan,

Hélas hélas!	This wish my heart shall still award thee, Be happier thou than I! Farewell, farewell!	das bittere Leid um dich Ich wil den einen Wunsch nur denken, Sei glücklicher als ich Leb wohl, leb wohl!
--------------	---	---

<b>Le Ménestrel</b> testo di Alex Dupenchel	<b>The minstrels</b>	<b>Der Sänger</b>
<p>Avec moi j'ai la mandoline Dont les accents flattent les Rois, Mes chants rediront tes exploits, Avec moi j'ai la mandoline; Si ta maîtres se te chagrine, Je la rendrai douce à ta voix Mais l'ombre a noirci la colline. Ah si ton coeur n'est pas cruel, Reçois seigneur dans ton castel, Reçois le jeune ménestrel.</p> <p>Mes vers célébreront la gloire Et les vertus de tes ayeux, Je dirai leurs faits glorieux, Mes vers célébreront leur gloire, Comme ils savaient aimer et boire, Et comme ils chantaient encor mieux. Mais il gèle et la nuit est noire. Mais il gèle et la nuit est noire.</p> <p>Ah! La voix s'é gare dans l'espa- ce, Vainement, au déclin du jour, Le jeune homme au pied de la tour, Cherchait au castel une place; Sa voix s'é gare dans l'espace, Hélas, il pleure et tout est sourd. Mais il tombe et le froid le glace. Mais il tombe et le froid le glace.</p>	<p>Oh! Grant my sweet guitar a hearing, Whose tones e'en Kings have lauded well, My songs of thy brave deeds shall tell, Oh! Grant my sweet guitar a hearing, 'Twill lend thy pray'r a charm endearing, If she thou lov'st thy suit repel: But o'er the hill the nightcloud lowers, Ah! here thy pitying cares employ, Shelter within thy lordly tow'rs, Shelter the hapless Minstrel Boy!</p> <p>My strains shall celebrate the story, The virtues rare of all thy race; Their noble acts my verse shall trace; My strains shall celebrate the story, Their feats in love, their festal glory, Their songs, that time shall ne'er efface: But now the hailstorm round me pours; But now the hailstorm round me pours;</p> <p>Ah! the voice is lost, in air 'tis dying; In vain, as fades the cheer less day, The friend less youth attunes his lay, The voice is lost, in air 'tis dying, The walls are deaf, all aid denying. He weeps, he can no more essay, He falls beneath the icy showers. He falls beneath the icy showers.</p>	<p>Oh, horche meiner Laute Tönen, die schon viel Könige hoch erhob. Sie singt auch deiner Thaten Lob. O, horche meiner Laute Tönen, dir hilft mein Lied bei deiner Schönen sie blickt dir viel gewogner drob. Doch nächtlich drohen eisige Stürme, Ach! kannst du mild und gnädig sein in deines stolzen Schlosses Thürme nimm den unselgen Sänger ein!</p> <p>Ich will auch deine Ahnen preisen dein ganzes Haus, all dein Ge- schlecht, wie kühn sie standen im Gefecht Ich will auch deine Ahnen preisen, wie freudig schalten ihre Weisen und wie sie liebten treu und echt, Doch jetzt umwehn mich eisige Stürme O öffne deines Schlosses Thür- me.</p> <p>Ach! Die Stimme muss umsonst verhallen und bald versagt ihr jeder Ton verzweifelnd steht der Töne Sohn, die Stimme muss umsonst verhal- len nicht öffnen sich die stolzen Hallen. Er weint und niemand weiss davon. Er sinkt und bald verhüllt ihn Schnee,</p>

<p>Ah! Toi dont le coeur est si cruel, Toi dont le coeur est si cruel, Reste, égoïste du castel, Laisse dormir le ménestrel.</p>	<p>Ah! unheeded fail his wasted pow'rs, And can'st thou, proud one! thus destroy? Hard of heart! Oh! Leave him now, Leave to his rest the Minstrel Boy!</p>	<p>er fällt und bald verhüllt ihn Schnee.  Ach! Sein armes Herz zerbricht vor Weh, so grausam Stolzer kannst du sein? Menschenfeind, o lass ihn nun O lass den müden Sänger ruhn!</p>
--	---	---

<p><b>Enfants, ramez!</b> testo di Anonimo</p> <p>Le tems est lourd, l'orage accourt. Yo ho ho he! Et loin de nous le rivage heureux est caché sous un ciel brumeux; Ramez, ramez enfants. Ti hi hi ho!</p> <p>Pourquoi pâlir? Pourquoi faiblir? Yo ho ho he! Eh! que nous fait la vague en courroux les périls sont des jeux pour nous! Ramez, ramez enfants. Ti hi hi ho!</p> <p>Ramez, d'accord! Plus fort! plus fort! Yo ho ho he! Nous glisserons sur les flots amers plus légers que l'oiseau des mers. Ramez, ramez enfants! Ti hi hi ho!</p>	<p><b>Row, Boys!</b></p> <p>The sun sinks Sinks in the sea and weary men are we; the live long day have we plied the oar far far away in the misty shore. Row, row boys! Ti hi hi ho!</p> <p>Beloved eyes Beloved eyes so bright gaze through the fading light bless be the moon that rises free over the wide and silvered sea. Row, row boys! Ti hi hi ho!</p> <p>A breeze, a breeze! to its tune the waves will be dancing soon; our bonny bark rides on the rising sea. Hoist the sail and away go we! Row, row boys! Ti hi hi ho!</p>	<p><b>Englises Seemannslied</b></p> <p>Die Sonne sank wohl in die See dem müden Mann ist weh. Wir stiessen heut mit der starken Hand uns weit hinweg vom verborgnen Strand Ho, hop, schlagt zu fahrt zu, keine Ruh!</p> <p>Ihre Augen klar ihr leuchtet uns nicht mehr hier auf dem offenen Meer da soll der Mond willkommen sein, siehe die See versilbert uns sein Schein Ho, hop, schlagt zu – fahrt zu, keine Ruh!</p> <p>Der Wind! Der Wind! Nur geschwind! Da wir vom Rudern so müde sind! Bald tanzt das Schiff von selber auf der Fluth hisst die Segel und fort mit frischem Muth Ho, hop, schlagt zu fahrt zu, keine Ruh!</p>
--	--	---

<p><b>Le Batelier</b> testo di Anonimo</p> <p>Filles du hameau, laissez vous conduire de dans mon bateau tout le long de l'eau; gué le tems est frais, il est si doux l'air</p>	<p><b>Il barcaiole</b></p> <p>Che insegue amor ninfè è quà il battello che all'accesso cor temptra un po' l'ardor Deh fresco è il mattin è così dolce il vago aprìl</p>	<p><b>The waterman</b></p> <p>Come, ye village fair! Haste ye, pretty lasses! Who'll with the boatman go, O'er the silv'ry flow? Come, while yet ye</p>	<p><b>Der Seemann</b></p> <p>Dörfer innen schlank! Folget dem Matrosen! Habt ihr zu schiffen Muth durch die Silberfluth auf, der Fahrwind weht!</p>
---	---	---	---



qu'ici l'on respire, Gué, point ne fait chaud sous ces saules épais. Gué gué	novello lieve aura spira dal monte vicin Voga, voga!	may! Oh! So sweet's the air O'er the stream that fre- shly passes! Come! No heat is here, Where the willows play. Come, come away	Ja, ihr sagt mir Dank, wenn die frischen Lüfte kosen Auf, auf, im Winde schwank sich das Segel bläht Fahrwind weht.
Le jeune Alizon qui venait seulette du fond du vallon entend la chanson; gué faut passer l'eau, c'est trop nourrir chagrin qui m'inquiète, Gué, mais faut qu'amour n'entre point au bateau. Gué gué	Clori dal vallon nel tornar soletta fermasi è d'Alcon ode la canzon via il rio passerò un crudel pensier fugga- si in barchetta forse ivi amor inseguir- mi non può Voga, voga!	Alice, from the vale, Comes alone (poor maiden!), At the echoed song, Sounding loud and long "Come, while yet ye may!" Oh! How shall I bear This grief, this heart o'erladen? Come! but mind that here No love finds way! Come, come away	Elsbeth aus dem Thal kommt allein, die Arme, hört den Strand entlang, hallen den Gesang. Auf der Fahrwind weht! Wie erträgt die Qual mein Herz in seinem Harne. Auf, auf, die Lieb ist hin, schlags aus dem Sinn! Auf, lass uns ziehn!
De la pauvre enfant la peine secrète venait d'un amant qui fut inconstant; gué tout en voguant, le batelier consola la pauvrete, Gué, chagrin d'amour s'en fut au gré du vent. Gué gué,	La bella ha nel cor pena aspra e segreta che infido amator non cura il suo amor ma dolce in vogar quel barcajuol quella gentile acqueta cruccio d'amor fugga col flutto al mar Voga, voga!	Ah the secret care Borne in that fair bosom! For faithless swain She endures the pain "Come, while yet ye may!" But soon the boatman's sigh consoles that lovely blossom, Come! Love's sorrows fly, As thee breezes stray! Come, come away!	Ach ein Hirt im Thal weckt ihr solch Verlan- gen, liess das Mägdelein einsam und allein, auf, der Fahrwind weht. Der junge Schiffer wirbt, da röthen ihre Wangen Auf, auf, auf, das Leid ist fort, kommst du aus dem Port! Auf, lass uns fort!

<b>Le Rendez-vous</b> testo di Ambroise Bétourné	<b>Il ritrovo</b>	<b>The meeting</b>	<b>Das Stelldichein</b>
Déjà la nuit sombre s'étend sur le verger, voici venir l'ombre c'est l'heure du berger; mais chut! faisons silence, il faut de la prudence, Colin bientôt viendra bientôt viendra Tra la la la etc.	Di già notte oscura sul prato stende il vel è l'ora sicura del mio pastor fedel non muovasi un accento che può tradirci il vento ei tosto giungerà sì giungerà Tra la la la etc.	The shadows now are blending O'er woodland, vale, and grove; The night is fast descen- ding, 'Tis the hear for him I love. But hush! He still, he heedful,	Schon sank die Nacht begrabend in dunkel Flur und Hain, um diese Zeit heut Abend versprach ich hier zu sein. Doch halt, ich muss nur sorgen: Sind wir auch hier ver-

<p>Colin, du village est le plus amoureux, il est le plus sage, il est le plus heureux; je crois déjà l'entendre, demander d'un air tendre un baiser qu'il aura. qu'il aura Tra la la la etc.</p>	<p>Lesbin del villaggio chiude il più gentil cor fra tutti egli è il più saggio e il più felice ancor Io già parlar lo sento e domandar contento un bacio ch'egli avrà sì ch'egli avrà Tra la la la etc.</p>	<p>Some prudence now is needful, For Carl will soon be here, Will soon be here! Tra la la la etc.</p> <p>Of all our lads the neatest, By all it is confest, My Carl is the discre- etest, The tend'rest and the best. He must be hither straying; I think I hear him saying, "My own! My Lena dear! My Lena dear!" Tra la la la etc.</p>	<p>borgen? Mein Karl stellt bald sich ein stellt bald sich ein Tra la la la etc.</p> <p>Im ganzen Dorf ist keiner, wer das nicht sieht ist blind, gewandter, schmucker Feiner, noch zärtlicher gesinnt. Er wird sein Wort nicht brechen, mich dünkt, ich hör ihn sprechen: Lieb Lehnchen, Her- zenskind. Mein Herzenskind. Tra la la la etc.</p>
<p>Mais l'heure s'avance et Colin ne vient pas, pour lui ma présence n'a-t'elle plus d'appas; comme mon coeur palpite, comme mon sein s'agite, l'entends, il est là il est là Tra la la la etc.</p>	<p>Ma l'ora s'avanza ed ei non giunge ancor ah! che ver questa stanza più non lo spinge amor come mi batte il petto per tema e per sospetto lo vedo eccolo là ei viene qua. Tra la la la etc.</p>	<p>But now steals on the hour, And yet he draws not nigh! Has Lena lost her power? Some other wins his eye. My heart, my heart is beating My life, I fear, retrea- ting, Ah! now, his step I hear, His step I hear! Tra la la la etc.</p>	<p>Doch jetzt muss ich ihn schelten, er zögert allzusehr, soll Lehnchen nichts mehr gelten? Gilt eine andre mehr? Mein Herz, mein Herz, wie schlägt es, den Kummer nicht erträgt es, doch horch, da kommt er her, da kommt er her. Tra la la la etc.</p>
<p>Colin sois fidèle, tu promis d'être à moi, auprès d'une autre belle n'engage pas ta foi; ce baiser doux et tendre qu'hier tu voulais prendre, tiens Colin le voilà le voilà Tra la la la etc.</p>		<p>Ah! maiden! fly the offer! How can he trusted be, Who now to you would proffer The faith he pledg'd to me? Ah, Carl! and can you leave me? Where's now the hope you gave me? But hark! I see him near! My love is here Tra la la la etc.</p>	<p>Ach Mädchen, dem Verräther, verweigere du dein Ja, er ist ein Übelthäter, gedenk wie mir geschah. Hab ich dich, Karl verlo- ren? Wo bleibt, was du ge- schworen? Doch halt, er ist schon nah, mein Schatz ist da Tra la la la etc.</p>

<b>Belle, viens à moi</b> testo di Marceline Desbordes-Valmore	<b>Il gondoliere</b>	<b>'Tis the gondolas'</b> <b>sound</b>	<b>Ständchen</b>
Entends-tu les gondoles s'égarer sur les flots, les douces barcaroles des jeunes matelots;	Delle gondole senti da lunge il remigar, e alternarsi i concetti sull'increspato mar.	'Tis the gondolas' sound, Love, o'er the moonlight gleaming ware; Ah! list th'harmonious sound, Love, of all their youth- ful brave!	Wo das Ruder sich schwingt, Lieb, hier im Mon- dschein auf der Fluth, horch, wie das Stän- dchen klingt, Lieb, es fleht, o sei mir gut!
Partout tendre désir éveille le plaisir, belle, viens à moi, je rame ici vers toi. A a a a....	Il tenero desir invitane ad amar segno de' miei sospir deh vieni al marinar A a a a...	Every where awacking, Love and pleasure see! Lo! all else forsaking, I row, I call to thee! Dearest! Come to me! A a a a...	Sich überall erwachen Glück und Liebeslust trage mich der Nachen, mein Lieb an deiner Brust. A a a a....
Au son des mandolines que de coeurs palpitans, là-bas sur les collines que de couples contens;	Al suon del mandolino sorge nel petto amor sul colle a noi vicino a tutti è gioja in cor.	To the gay mandolines, Love, ah what hearts expectant beat, Where, 'mid you sha- dowy scenes, Love, the happy couples meet!	Wie die Zither erschallt, Lieb, Zither lädt' manch' Pärchen ein, dort im verschwiegnen Wald, Lieb, zu zärtlichem Verein!
Partout tendre désir, etc.	Il tenero desir, etc.	Every where etc.	Sich überall erwachen etc.
Voici l'heure charmante où l'on chante plus bas, et de ma jeune amante je sens frémir les pas;	Già vien l'ora beata di cara voluttà la mia Glicera amata mi par che venga già.	This, oh! This is the hour Love, those the strains to lovers dear, I wait beneath thy tow'r, Love, thy fairy step to hear.	Horch, die Stunde schon schlägt, Lieb, die Verliebter Wünsche krönt, ich lausche tief bewegt, Lieb, ob nicht dein Schritt ertönt.
Partout tendre désir, etc.	Il tenero desir, etc.	Every where etc.	Sich überall erwachen etc.

<b>Le Lutin</b> testo di Marie-Emma- nuel-Guillaume-Mar- guerite Theaulon	<b>Il Follettino</b>	<b>The Goblin of the lake</b>	<b>Der Wassergeist</b>
Notre grand' mère, et si vieille et si sage, contait hier aux filles d'alentour, qu'un noir lutin apporté par l'orage sur notre lac rode à la fin du jour. Vogue ma soeur, et	La nonna Berta il ram- menti o sorella un dì narrò alle fanciulle già che un follettin spinto da ria procella dal lago in sù cadendo il dì si sta.	Ah! our grandam dear, she is aged and wary, She told us, girls, all seated round her how'r, How a goblin dark, through the tempest dreary, Roam'd o'er our lake,	Unsre Ahnfrau sagt, sie ist steinalt und weise, sie hat es mehr als ein- mal uns vertraut, dass ein finstrer Geist auf den Wellen kreise, wenn Sturm sich hebt und die Nacht am Him-

<p>gagnons le rivage, car ce lutin c'est l'amour. Vogue, vogue!</p>	<p>Voga spingiamo è lungi ancor il lido quel follettin so che è amor Voga, voga!</p>	<p>at the fearful nightfull hour,</p>	<p>mel graut</p>
<p>Le jour, caché dans un épais nuage, du crépuscule il attend le retour, puis sur les flots, riant de son image, dès qu'il fait sombre il établit sa cour.</p>	<p>Nascoso il dì in un vapor d'Eliso dell'imbrunir attende il ritornar sull'annottar ognor ridente in viso sull'onda azzurra assiso in trono appar.</p>	<p>Onward, dear sister! To gain the shore, then onward move! For oh! This goblin, this goblin is love!</p>	<p>Rudre zum Strande! eh uns die Fluth hinunter- reisst, denn ach! die Lieb ist dieser Geist, dort, fort die Lieb ist dieser Geist</p>
<p>Vogue ma soeur, et gagnons le rivage, car ce lutin c'est l'amour.</p>	<p>Voga spingiamo è lungi ancor il lido quel follettin so che è amor</p>	<p>Day now declines, night is round them growing, They wait returning twilight on the wave: Lo! O'er the tide deeper darkness throwing, He, while they sleep, has call'd the storm to rave.</p>	<p>Der Tag entwich, Nacht hat überwunden, da schaukelt sich der Kobolt auf der Fluth, nun alles schläft, nützt er wohl die Stunden er peitscht die See und spornt den Sturm zur Wuth.</p>
<p>Pendant la nuit, errante sur la plage, la tendre Églé, qui pleu- re nuit et jour, entend au loin la cloche du naufrage, prend sa nacelle et n'est point de retour. Vogue ma soeur, et gagnons le rivage, car ce lutin c'est l'amour.</p>	<p>E tacque allor mentre l'altra sorella affretta il remo e tenta ritornar ma tutto invan infuriò la procella di dire ancor Lisa non sa cessar Voga spingiamo è lungi ancor il lido, quel follettin so che è amor.</p>	<p>Onward, dear sister! To gain the shore, then onward move! For oh! This goblin, this goblin is love!</p>	<p>Rudre zum Strande! eh uns die Fluth hinunter- reisst, denn ach! die Lieb ist dieser Geist dort, fort die Lieb ist dieser Geist</p>
		<p>During the night from her slumber upstarting The kind Eglé (whose loss we still deplore) Hears, from afar, the shipwreck bell, and, parting, Hastes with her bark, but ah! returns no more!</p>	<p>Aglaja jüngst, die wir heut noch beklagen, fährt aus dem Traum und hört des Sturms Gebraus hört hoch und laut die Schiffbruchglocken</p>

La composizione seguente appare solo in *Album lyrique...* Paris: E. Troupenas 1831. Non pubblicata nell'*Album lyrique* di Girard.

**Le réveil d'un beau jour**

testo di Ambroise Bétourné

Venez donc pour fêter le réveil d'un beau jour,  
Venez donc ô mes jeunes compagnes;  
Le soleil du printemps est enfin de retour  
Au sommet de nos vertes montagnes.  
Hiod le di hiod le di auo.

Le ruisseau qui bondit fait renaître en son cours  
Des jasmins et des touffes de roses,  
Et ces fleurs, pour orner nos modestes atours,  
Sous nos pas à l'envi sont écloses.

Tout nous rit, le ciel pur et les tendres zéphirs,  
Impregnés des parfums de la plaine;  
Il nous faut, en ce jour d'abandon de plaisirs,  
Oublier le travail et la peine.

Avant nous, verraton les enfants des cités,  
Accourir sur nos vertes fougères;  
Hâtons-nous d'animer ces vallons enchantés  
Par nos chants et nos rondes légères.

Il brano seguente è stato pubblicato da Girard e non da Troupenas: esistente solo in versione francese, fa parte di un gruppo pubblicato anche da Pacini (Parigi) e Londra (Mori & Lavenu) verso il 1830.

**Le Beau page**

testo di Loraux de Ronsière

Pourquoi donc beau Page  
Des pleurs dans tes yeux?  
Quel motif t'engage  
A quitter ces lieux  
On t'aime on te choie  
On dit au château  
Qu'il n'est point de joie  
Sans le jouvenceau.

A de grâce arrête ton coursier léger  
relève ta tête parle sans danger  
Qui cause ta peine dis au nom du ciel;  
aurais-tu mérité la colère  
ou la haïne de la dame du châtel?

Je ne peux plus vivre  
Tu l'as dit Alain  
Laisse-moi poursuivre  
Mon triste chemin  
Apprends mon audace  
c'est peu d'admirer  
Sa beauté sa grâce  
je l'ose adorer.

Au fond de mon âme hélas j'aurais dû

renfermer ma flamme je me suis perdu  
 Funeste imprudence! reproche éternel  
 Hier en silence j'ai sur son missel  
 tracé des vers d'amour et des vœux  
 de constance pour la dame du châtel.

Son regard sévère  
 m'a dès ce matin  
 Montré sa colère  
 et son froid dedain  
 Point de doux sourire  
 ni môd d'amitié  
 Et pour mon martyre  
 merci ni pitié.

Dans notre chapelle écuyer félon  
 A Dieu me dit elle demandez pardon  
 Portez y beau page ce pieux missel.  
 Lors j'ai vu ma rougeur passer  
 sur le visage de la dame du châtel.

Il brano seguente è stato pubblicato da Brandus et C.ie. (Paris: 1835 ca.) e ripreso in *Pensées de Malibran*, Berlin, Schlesinger [ca.1837], in versione tedesca.

### L'écossais

M. le Marquis Bocella

Adieu cités, adieu riches campagnes  
 N'espérez plus me séduire en ce jour  
 Adieu cites, adieu riches campagnes,  
 J'entends au loin l'air chéri des montagnes  
 Et mon Coeur bat d'allegresse et d'amour

Fière Edimbourg tes superbes portiques,  
 Ces monuments d'un luxe trop vanté  
 Me plaisent moins que nos foyers rustique  
 Asyle heureux de l'hospitalité.

Adieu cités, adieu riches campagnes etc.

Champs cultivés où la fleur printanière  
 Avec orgueil étale sa beauté  
 Oui je vous fuis pour l'aride bruyère,  
 Qu'on peut du moins foulers en liberté.

Adieu cités, adieu riches campagnes etc.

Loin de la Down mon âme s'est flétrie!  
 Mais pour banner d'inutiles regrets,  
 Je veux revoir le ciel de ma patrie,  
 Et ses grands lacs et ses vastes fôrets.

### Der Bergschotte

Leb wohl, o Stadt, leb wohl, mit deinen Hallen  
 Nie mehr beklemmt dein Gewühl mir die Brust  
 Leb wohl, o Stadt, leb wohl, mit deinen Hallen,  
 Den fernen Berggesang hör' ich erschallen,  
 Laut pocht mein Herz vor Freude und Lust.

Fort Edimburg, mit deinen Prachtgebäuden,  
 Wo eitler Stolz zu upp'gem Glanz sich trägt,  
 Nie werd' ich dich am stillen Heerd beneiden,  
 Der gastlichtreu den Wandersmann empfängt;

Leb wohl, o Stadt, leb wohl, mit deinen Hallen etc.

Ihr Garten all', wo im bunten Farbenkleide  
 Durch Kunst gepflegt zur Frucht die Blüthe reift  
 Ich flieh' von euch zu meiner durren Haide,  
 Die ungehemmt der freie Fuss durchstreift.

Leb wohl, o Stadt, leb wohl, mit deinen Hallen etc

Fern von der Down, wie war mein Herz bekom-  
 men!  
 Doch um dem Schmerz der Trennung zu entgehn,  
 Nenn ich auf's neu' o Heimath dich willkommen,  
 Mit deinem Wald, mit deinen bluen See'n.

**Appendice n. 6**

Testi di

*Dernières pensées musicales*

*de Marie Félicité Garcia de Bériot*

Paris, E. Troupenas, 1839

Ristampa anastatica a cura di Charlotte Greenspan

New York, Da Capo Press, 1984

**Le Message**

testo di Émile Deschamps

La nuit d'hiver étend ses voiles  
au ciel neigeux quelques étoiles  
à peine ont lui  
Tiens, o ma colombe fidèle  
cache ce billet sous ton aile  
car c'est pour lui...  
ah qu' il fait noir sous les bois des S.t Guy.

Vole, vole vers sa demeure!  
pourquoi laisse-t-il passer l'heure  
l'heure d'amour?  
La vieille Hélène est endormie  
il m'appellerait son amie  
jusques au jour!  
Ah! qu'il fait noir sur l'étang de la tour.

Comme un flambeau, blanche colombe  
à travers le givre qui tombe  
guide ses pas!  
Chante de loin s'il vient... s'il m'aime!...  
et en reviens jamais toi-même  
s'il ne vient pas...  
Ah! qu'il fait noir dans les ravins là-bas!

**La Fiancée du brigand**

testo di Ambroise Bétourné

Je l'ai suivi dans la montagne  
où nous regnons par la terreur  
il savait bien que sa compagne  
resterait fidèle au malheur.

Tous les dangers que brave son audace  
me trouveront comme lui sans effroi  
Mon fiancé si fier dans la disgrâce  
n'a pas un cœur plus indompté que moi.

Ah dans un cœur froissé par l'injustice  
il est si doux de ramener la paix  
Et de former des nœuds que le caprice  
que le dédain ne briseront jamais.

Avec orgueil je puis lever la tête  
ne sui-je pas la compagne d'un Roi  
Et la Madone aux plus beaux jours de fête  
n'a jamais eu tant de bijoux que moi.

**Hymne des matelôts**

Anonimo

Bonne Vierge Marie  
espoir des matelots  
qui fait taire les flots  
de la mer enfurie.

L'aquilon des tempêtes  
s'irrite sur nos têtes  
et soulève la mer  
la vague mugissante  
s'enflamme bondissante  
aux lueurs de l'éclair ah!

Pour protéger nos jours  
prête nous ton secours.

**Prière à la Madone**

testo del marchese di Lauvois

Bien heureuse Marie protège l'orphelin,  
Seule à toi je confie, de ses jours le destin  
Dirige sa carrière dans ce monde trompeur  
Exauce ma prière, donne lui du bonheur.

A sa mourante mère serrant la main je dis:  
Calme ta plainte amère j'adopterai ton fils  
Mais je suis de la vie aux trois quarts du chemin  
Reçois donc, o Marie le fils du pèlerin.



Douce Reine des anges  
appuis des affligés  
dont les cœurs solagés  
célébrant les louanges.

Dans la chapelle ouverte  
de la plage déserte  
Sauvés des flots jaloux  
nous iron en hommage  
devant ta sainte image.

Pour protéger nos jours  
prête nous ton secours.

**Au le bord de la mer**  
testo di Émile Deschamps

Dans la rade tranquille et profonde,  
Se berçait le flot pur et dormant  
Et mon cœur aussi calme que l'onde  
Dans mon sein sommeillait doucement  
Ah!  
Dans les airs pas un souffle que gronde  
Le zéphire gémit seulement  
Sur ce nord le tumulte du monde  
Meurt lentement

Mais voici que la mer se soulève  
Le mistral sur les flots a roulé  
Un orage en moi même s'élève  
Et mon cœur plus que l'onde est troublé.  
Ah!  
C'est hélas qu'à mes yeux vers la grève  
Dans les vents un esquif a volé  
Ou Sara passe comme un beau rêve  
Doux et voilé.

**Les Noces d'un marin**  
M. Ambroise Bétourné

C'est bien du courage  
Que tout l'équipage  
verre en main partage  
Mes joyeux transports courage  
Hourra!

Voilà certe un hymen prospère  
Les voisins en seront jaloux  
Jamais ils n'auront vu j'espère  
Autant de gaité que chez nous  
La!

Voyez donc que l'épouse est belle  
Plus belle encor que ses habits  
Et cependant elle étincelle  
D'or et de soie et de rubis  
La!

**Addio a Nice**  
testo di Pietro Metastasio

Ecco quel fiero istante,  
Nice, mia Nice, addio;  
Come vivrò, ben mio,  
Così lontan da te?  
Io vivrò sempre in pene,  
Io non avrò più bene,  
E tu chi sa se mai  
ti sovverrai di me.

Sempre nel tuo cammino  
m'avrai vicino,  
e tu, chi sa, se mai  
ti sovverrai di me?

**Adieu à Laure**  
traduzione di Émile Deschamps

Voici l'instant funeste!  
Laure tu pars je reste!  
Puis-je mon bien céleste  
Vivre si loin de toi?  
je mourrai dans la peine  
portant toujours ta chaîne  
et toi vas-tu ma Reine  
te souvenir de moi?

Le cœur toujours en peine  
j'irai trainant ma chaîne,  
hélas! e toi vas-tu  
te souvenir de moi?

**Le Montagnard**

testo di Ambroise Bétourné

Talla ou il faut chanter  
 Ah a o hiod ledi o  
 il faut chanter  
 Déjà dans les campagnes  
 de nos bergers je distingue la voix  
 tra la la.

Je reconnais l'air chéri des montagnes  
 que si souvent je chantais autres fois  
 ah hiod le di ho.

Talla ou il faut chanter  
 Ah a o hiod ledi o  
 il faut chanter  
 j'ai revu ma chaumière  
 après dix ans je reviens au pays  
 tra la la.

Il faut chanter j'ai retrouvé ma mère  
 Et dans mes bras je presse mes amis  
 ah hiod le di ho.

**Les brigands**

testo di F.Géraldi

Les voici!... cachez vous!  
 Attendez... mon signal...  
 c'est là! Près du rocher  
 pas avant du silence!  
 On s'approche écoutez  
 c'est le pas d'un cheval  
 Voyez il sont à nous  
 La mort et la vengeance  
 Nous donneront de l'or  
 Entendez vous de l'or.

Allons Pietro de l'or  
 et puis ton mariage  
 ta Bianca qui t'aime  
 Angelo pour ta sœur  
 viens chercher des bijoux  
 pour prix de ton courage  
 Armez vos pistolets  
 Les poignards droit au cœur  
 Du sang mais beaucoup d'or  
 Entendez vous de l'or.

**La visita della morte**

testo di Antonio Pellegrino Benelli

Ton ton, chi batte là?  
 Ton ton, sono la morte.  
 Ehi cameriere!  
 Ehi presto, olà!  
 Apri le porte  
 Apri alla morte  
 Sono tre mesi  
 che la salute invoco.  
 Essa mi prende a giuoco  
 Si mostra e se ne va.  
 E co' villan vendemmia  
 canta co' vecchi in coro  
 ebbra si sta con loro  
 di me non ha pietà  
 Ton ton, chi batte là?  
 Ton ton, sono la morte.

**Le moribond**

traduzione di Émile Deschamps

Pan! Pan! qui frappe là?  
 Pan! Pan! Je suis la mort.  
 Eh! camarade he!  
 Vite hola!  
 Ouvre la porte  
 que je t'emporte  
 ouvre à la mort!  
 Belle santé  
 tous les jours je t'invoque  
 l'ingrate qui se moque  
 paraît et puis s'en va.  
 La folle aux bois danse  
 avec les bergères  
 crie et tempête  
 avec les militaires  
 chante avec les saints  
 frères vuide avec eux  
 les verres et moi  
 me laisse là.  
 Pan! Pan! qui frappe là?  
 Pan! Pan! Je suis la mort.

Il brano seguente fu pubblicato nell'edizione italiana delle *Dernières pensées* (Napoli, Girard, 1837) e non in Francia nell'edizione di Troupenas; esiste originariamente solo in lingua italiana. Tradotto in inglese in *Songs and Duets*, Alfred Publishing & Co., 1997.

<p><b>Il mattino</b> Testo di anonimo</p> <p>Ti saluto bella Aurora che di rose ammantati il prato ti saluto luogo amato dove nacque il mio tesor.</p> <p>Sorgi sorgi o mio diletto che l'Aurora è sorta or or, odi il canto degli augelli che d'amor van gorgheggiando.</p> <p>Mira lagna che belando parla anch'essa dell'amor Sorgi sorgi o mio diletto è l'aurora e dormi ancor?</p> <p>Vedi là tra sasso e sasso scorrer placido quel rio, odi il mesto mormorio che par suono di dolor?</p> <p>Sorgi sorgi o mio diletto che l'Aurora è sorta or or. Tutto tutto a te d'intorno d'amor parla amore intende ah! la fiamma che m'accende s'alimenti nel tuo cor!</p> <p>Sorgi sorgi o mio diletto è l'aurora e dormi ancor?</p>	<p><b>The morning</b></p> <p>You I greet, beautiful down that with roses covers the meadow. You I greet, place beloved where was born – my treasure.</p> <p>Arise, arise, o my delight, because the dawn has come out now Hear the song of the birds that about-love are singing.</p> <p>Ah, see the lamb that bleating speaks, even she, about love. Arise, arise, o my delight, it is down, and you sleep still?</p> <p>You see there between rock and rock run by peaceful that stream; you hear the sad murmur that seems sound of sorrow?</p> <p>Arise, arise, o my delight, because the dawn has come out now. All, all, at you around, of love speaks, love hears: Ah, the flame that enflames me feeds in your heart!</p> <p>Arise, arise, o my delight, it is down, and you sleep still?</p>
---	---

Anche il brano seguente, in francese, fu pubblicato in Italia da Girard ma non in Francia da Troupenas. Fa parte di un gruppo di composizioni pubblicate anche da Pacini (Parigi) verso il 1830. Ne esistono varie versioni in lingua inglese: *Heart wounding cares* (London, F.T. Latour e Birchall, 1828?), *Grief of my love* (New York, Beer & Schirmer, 1866); anche con parole nuove: *Strike, strike the lute, The tyrolese girl* (London, I. Willis); altro titolo *The Tyrolese maiden's song*. In tedesco diviene *Die Rückkehr der Tyrolerin in Pensées de Malibran*, Berlin: Schlesinger [ca.1837] o anche *Die Zurückkunft von Tyrol = Return of the Tyrolese* (Boston, Oliver Ditson & Co, 1858). Versione svedese: *Tyrolerskans Hemkomst* (Kenneth Sparr Guitar Music Collection, manuscript, 46 foll., 19v No. 25).

<p><b>Le Retour de la tyrolienne</b> testo di Loraux de Ronsière</p> <p>Chagrin d'amour avait flétri ma vie J'avais perdu la paix et les beaux jours, Je les retrouve en voyant ma patrie, De son pays l'on se souvient toujours! La la...</p>	<p><b>Die Rückkehr der Tyrolerin</b></p> <p>Liebe und Gram, sie drückten mich dar nieder Schwer warmein Herz, mein Aug' von Thränen feucht, Neu gab die Heimath die Ruhe mir wieder, Sein Heimathland vergisst man nicht so leicht! La la...</p>	<p><b>Heart wounding cares</b></p> <p>Heart wounding cares my life bloom had wasted, Hope long had ceas'd in my bosom to glow; Home to my own native valley I hasted, Home! Can we ever forget thee? Ah! No! La la la la etc.</p>
--	--	---

<p>Je reconnais le vallon, la prairie, Ce clair ruisseau, ces monts, ces vieilles tours Et l'humble toit d'une mère chérie, Car de sa mère on se souvient toujours! La la...</p>	<p>Ich seh' das Thal, die An', den Berg, die Linde, Den Silberbach, der durch die Felsen schleicht, Das nieder Dach, wo die Mutter ich finde, Denn Muttertreu' vergisst man nicht so leicht La la...</p>	<p>Once more the roof of my chil- dhood was o'er me, Mem'ry's soft dews shed their balm on my woe; A Mother's dear features were smiling before me; Can those be forgotten? Ah! no, my Heart, No! La la la la etc.</p>
<p>J'entends déjà cette ronde jolie, Qui de nos bois a passé dans les cours, Doux chant d'amour ne crains pas que j'oublie Ton gai refrain... je m'en sou- viens toujours! La la...</p>	<p>Schon hör' ich dort den Rundge- sang erschallen, Der selbst den Städtern schön und lieblich dächt, Holder Gesang, mir so theuer vor Allen, Wer dich gehört, vergisst dich nicht so leicht. La la...</p>	<p>Still, still I hear the sweet welco- me that met me, Still ye wild strains, o'er my fancy ye flow! Song of my Home! Can I ever forget thee? Song of my love? ah No, My Heart, No! La la la la etc.</p>

<p><b>Strike, strike the lute</b> testo di T. Morton</p> <p>Strike, strike the lute whose dulcet note trembling Wakens the soul to new born delight See the young loves at its spell assembling, With nods and winks their vot'ri- es invite. Fa la la la la etc.</p> <p>Bring in your train, you handmaid of pleasure, Muse of the dance, the joy of the nine, While Bacchus bowl shall fill up the measure Sweeten'd by love and mellow'd by wine, Fa la la la la etc.</p>	<p><b>The tyrolese girl</b> testo di C. Shannon</p> <p>Love's poison'd shaft fill'd my young heart with sorrow Life's early morn rose all clouded to me Joy breaks the gloom as my native shores hail me Land of our birth! Who can e'er forget thee. La la la la etc.</p> <p>Yetis the Vale and its sweet smi- ling meadows there the clear stream and the grey tow'rs I see There too the Cot where a Mo- ther first bless'd me, Guide of our youth who can e'er forget thee? La la la la etc.</p> <p>Haste to the strain that my forefa- thers chanted, Monarchs have felt what thy power must be, When thus of home to the exile thou breathest Lay of my land! Who can e'er forget thee La la la la etc.</p>	<p><b>Tyrolerskans Hemkomst</b></p> <p>Skall då så snart mitt hjertas lugn försvinna All glädje flytt ju mer min Kärlek brann, Jag i mitt hemland allt skall åter finna Ej fosterlandets berg förgäter man La la la la...</p>
--	---	---

Il brano seguente, pubblicato separatamente in *L'Echo de Paris...Naples*: chez B. Girard et C.ie., fu inserito nelle raccolte *Pensées de Malibran...* London: Mori & Lavenu, 1835 ca. (in inglese, *Rouse the*

*up, Sheperd Boy!)* e *Pensées collection d'airs...* Bonn: N. Simrock, 1837? (in tedesco, *Schwing dich auf, Hirtenknab*). Altra versione tedesca in *Pensées de Malibran...* Berlin: Schlesinger, ca.1837 (*Hurtig auf, junger Hirt!*). Nell'adattamento su testo di Charles Jefferys *There is no home like my own*, ha avuto molteplici edizioni in lingua inglese.

<b>Lève toi, jeune enfant!</b> Anonimo	<b>Rouse thee up, Sheperd Boy!</b>	<b>Schwing dich auf, Hirtenknab</b>	<b>Hurtig auf, junger Hirt!</b>
Lève-toi, jeune enfant! Compte tes blancs moutons, il faut les mener paître Sans tarder lève-toi, sur le sommet des monts, Le jour vient de paraitre Iodle di, iodle di, oi oi.	Rouse thee up, Shepherd Boy! For the pastures prepare and thy fleecy treasures counting, lead them forth, young and old, In the morning fair, come away, lad, away to the mountain! Iodle di, iodle di, oi oi.	Schwing dich auf, Hirtenknab, nimm die Tasche, den Stab, deine Schäfchen wollen weiden, führ sie bald, jung und alt, in den thauigen Wald, schon tagt es auf der Haiden Iodle di, iodle di, oi oi.	Hurtig auf, junger Hirt! Deine Lämmer gezhält! führe sie auf fette Auen hurtig auf! Schon bewegt sich's auf Auger und Feld, und der Tag fängt bereits an zu grauen Iodle di, iodle di, oi oi.
Entends-tu les pas lourds et mesurés des boeufs, du berger, le chien et la houlette, et du roi des troupeaux, du belier vigoureux, l'argentine et blanche clochette. Lève-toi, etc.	Hear ye not, as they pass by the echoing rock, The herdsmen so merrily singing, and the bright silver bell Of the King of the flock, at the head of his company ringing? Rouse thee up, etc.	Hör nur an wie der Hirt bei der hallenden Fluh so fröhlich jodelt und singet wie der Bock als ein König der Herde dazu seine silbernen Glöckchen er schwinget. Schwing dich etc.	Horst du nicht, wie die Rinder im Thale dort zieh'n, von dem treibendem Hunde geleitet? Un der König der Heerde, der Bock hüpfet dahin, dass das Glöckchen am Halse ihm läutet. Hurtig auf, junger Hirt etc.
Le chasseur qui poursuit l'agile et fin chamois a déjà passé la montagne, le Seigneur que le cor appelle au fond des bois a quitté sa noble campagne. Lève-toi, etc.	See where, yonder the light footed hunter appears! Already the bugles are sounding, and lo from the castle the gay cavaliers, on their coursers so gracefully bounding. Rouse thee up, etc.	Sieh wie dort schon der flüch -tige Jäger erscheint! Nun werden die Hörner geblasen, da reitet der Schlossherr, den Freunden vereint, da tänzeln die Ross' auf dem Rasen.	Und der Schütz, um die flüchtige Gems' zu umgeh'n, hat schon längst das Gebirg überschritten; durch das Jagd horn gelockt nach den waldigen Höhn ist der Graf aus dem Schlossthor geritten. Hurtig auf, junger Hirt! etc.

**There is no home like my own**  
testo di Charles Jefferys

In the wild Chamois track  
at the breaking of morn,  
With a hunter's pride  
O'er the mountain sids  
We are led by the sound

of the Alpine horn,  
Tra la la la la la.....

O, that voice to me  
Is a voice of glee,  
Where ever my foot steps roam;  
And I long to bound,  
When I hear that sound,  
Again to my mountain home

In the wild Chamois track, etc.

I have cross'd the proud Alps,  
I have sail'd down the Rhone,  
And there is no spot  
Like the simple cot;  
And the hill and the valley  
I call my own,  
Tra la la.....

There the skies are bright,  
And our hearts are light,  
Our bosoms without a fear;  
For our toil is play,  
And our sport the fray  
With the mountain roe  
or the forest deer.

I have cross'd the proud Alps, etc.

I duetti tirolesi seguenti, solo in francese, furono pubblicato a Parigi da Pacini e a Londra da Mori & Lavenu [1830?].

### **J'étais sur la rive fleurie**

testo di anonimo

J'étais sur la rive fleurie  
Du charmant fleuve de l'adour  
Je vois une barque on me crie  
C'est moi qui fais passer l'amour  
J'approche d'une autre nacelle  
qui s'abandonnait au courant  
J'entends une voix qui m'appelle  
et dit je fais passer le temps.

Un bon vieillard dans la première,  
Voguait et la nuit et le jour:  
Du monde entier je suis le père,  
C'est moi qui fais passer l'amour,  
Dans l'autre un enfant jeune aimable,  
Me charmait par ses doux accens:  
Viens, dit-il, je suis charitable,  
C'est moi qui fais passer le tems.

Je balançais, enfin j'avance

### **En soupirant**

testo di Alexandre de Laborde

En soupirant j'ai vu naître l'aurore  
En soupirant je vois venir le soir  
Plus lentement il va couler encore  
O mon ami je ne dois pas te voir  
Traou traou traou traraou.

Pendant le cours de la longue journée  
Mon cœur me bat de plaisir et d'espoir;  
Hors le désir de la voir terminée  
Tout m'est égal; je ne dois pas le voir  
Traou traou traou traraou.

Heureux demain si Vénus que j'implore  
D'un cœur brulant descend combler l'espoir  
Heureux demain empresse toi d'éclore  
O mon ami!...demain je dois te voir  
Traou traou traou trarlo.

Vers le bon vieillard de l'adour:  
 Approchez avec confiance,  
 Dit-il, je fais passer l'amour  
 Je m'arrête, et vais sur les traces  
 Du plus aimable des enfants;  
 Il dit: près de moi sont les braces,  
 Je fais gaiment passer le tems

Le vieillard prend un ton sévère,  
 Et m'exorte encore à son tour;  
 Il dit, en fronçant la paupière  
 C'est moi qui fais passer l'amour.  
 Son front tout sillonné me glace,  
 Jouissons de nos jeunes ans;  
 Il faut avant que l'amour passé,  
 Qu'il fasse aussi passer le tems.

I duetti tirolesi seguenti sono pubblicati in francese e Parigi da Pacini [s. a.] e a Londra da Mori & Lavenu [1830?], e in inglese a Londra da F.T. Latour [1829].

### L'indifférence

testo di M. St. Hilaire

D'un gai refrain  
 la légère harmonie  
 sait de mes jours charmer le cours serein  
 Et sans aimer mon innocente vie  
 vive et joyeuse est bien assez remplie  
 par un refrain  
 Tra la la, etc.

Pauvre berger,  
 Bien vaine est ta prière  
 De tes soupirs cesse de m'assiéger;  
 Pour aimer rien, moi je suis trop légère,  
 Sois plus heureux près d'une autre bergère  
 Pauvre berger  
 Tra la la, etc.

Oui, je te plains  
 Mais je suis trop heureuse  
 Pour échanger mes paisibles refrain  
 Contre l'amour vive et capricieuse  
 Oui de tes maux je me sens orgueilleuse  
 Mais je te plains  
 Tra la la, etc.

Las! Sans l'amour  
 Calculait l'imprudente  
 En s'en moquant et le traître eut son tour:  
 On n'entend plus cette voix triomphante  
 Quand le berger va près d'une autre amante  
 Pâler d'amour!  
 Tra la la, etc.

### With a wild Mountain strain

With a wild mountain strain,  
 a light thrilling measure,  
 Laughing at Love, I disarm ev'ry pain:  
 I joy in my liberty, count it a treasure,  
 Cheer ev'ry hour, and hail ev'ry pleasure  
 With a wild mountain strain  
 Tra la la, etc.

Go, Shepherd! Go,  
 I would not deceive thee;  
 Cease this sad homage; those sighs to bestow,  
 My heart is too fond of its freedom, believe me,  
 Some kinder Maiden will gladly receive thee,  
 Go, Shepherd. Go!  
 Tra la la, etc.

I pity thee still,  
 But I cannot deliver  
 To love the free Song that I warble at will;  
 No, not for the best golden dart in his quiver.  
 Proud you may deem me, his victim. Oh, never!  
 But I pity thee still.  
 Tra la la, etc.

Thus sung she of Love,  
 All his power repelling,  
 She reckon'd without him; Ah Now, in the Grove,  
 No longer that voice in gay triumph is swelling  
 When to some kinder Maiden the Shepherd is  
 telling  
 Of Love, sweet Love!  
 Tra la la, etc.



<p><b>Je fus heureux</b> testo di M. Loraux de Ronsière</p> <p>Je fus heureux avant de te connaitre Quand j'ignorais le pouvoir de tes yeux De tous mes sens de mon Coeur j'étais maitre, Et cependant quand je te vis paraitre Je fus heureux je fus heureux. Tra la ra la ra...</p> <p>Au près de toi Tout me guide et m'attire je voudrais fuir je reviens malgré moi L'amour est cause et rit de mon martyre Hélas! pour quoi m'at'il donc su conduire Au près de toi, au près de toi Tra la ra la ra...</p> <p>Faut il venir? J'hésite et je balance Mes maux sont grands mais tu peux les finir Ah! par pitié romps ce cruel silence M'oterais tu jusques à l'espérance Faut il venir? faut il venir? Tra la ra la ra...</p>	<p><b>One word from thee!</b></p> <p>Ere yet to Thee this tender spell and bound me, Ere yet those eyes had seal'd my fates decree, Ah! then , her sweets as Freedom shed around me, How joy'd my Heart, amid the bliss that crown'd me! It knew not knew not Thee, It knew not Thee. Tra la ra la ra...</p> <p>Now, sway'd by Thee, (How sinks that heart beside thee!) Fain would I fly, but No, it may not be: Love knits the chain, the while his smiles deride me; Why do I yield? Alas! why does he guide me Still nigh to Thee? still nigh to Thee? Tra la ra la ra...</p> <p>One Word from Thee, One word, my doom deci- ding, Oh! Let me let me ask, My soul's devotion see; Calm thou the woes within my breast abiding, And kindly there awake a hope confiding: One word from Thee! One word from Thee! Tra la ra la ra...</p>
--	--

Questo duetto tirolese fu pubblicato a Parigi da Pacini [s. a.] e si trova manoscritto nella Universitätsbibliothek Basilea. La versione inglese intitolata *Le rans* (o *ranz*) *de vaches* fu pubblicata in America, New York, Dubois & Stodart [1827-34]).

<p><b>La pensée</b> testo di Marceline Desbordes Valmore</p> <p>Adieu douce pensée Image du plaisir Mon âme est trop blessée Tu ne pense la guérir L'espérance légère De mon bonheur Fut douce et passagère Comme ta fleur.</p> <p>Traou...traou...</p> <p>Je n'aime plus la vie Je ne veux plus te voir Bien ne me fait envie Qu'ai j'ai besoin d'espoir En ce moment d'allarme Pourquoi souffrir, Il ne faut qu'une larme</p>	<p><b>Le ranz de vaches</b></p> <p>Breathe not that mountain cry The which in youth I heard, If thou'dst not wake the sigh... There's witchery in each word: Past scenes its sounds renew, To mem'ry dear, Home once again I view, Lov'd voices hear! Sweet Ranz des Vaches! Like you, what strain can cheer?</p> <p>Traou...traou...</p> <p>Yet it is death to sound to absent, hearts that strain! For madness still is found, A follower in its train! The Warrior's heart it blights, He glory flies! Chief of unnumher'd fights,</p>
---	---

Pour te flétri.	For home he dies! Sweet Ranz des Vaches! thy strains, still wake our sighs!
Traou...traou...	Traou...traou...
Par toi ce que j'adore Avait surpris mon cœur Par toi veut-il encore Me rendre mon erreur Son ivresse est passée Mais en retour Qu'est ce qu'une pensée Pour tant d'amour traou...traou...	

Questo duetto tirolese fu pubblicato a Parigi da Pacini [s. d.], originariamente solo in francese; è tradotto in inglese in *Songs and Duets*, Alfred Publishing Co., 1997.

<b>Le Prisonnier</b> testo di Pierre-Jean Béranger	<b>The prisoner</b>
Reine des flots, sur ta barque rapide Vogue en chantant, au bruit des longs échos. Les vents sont doux, l'onde est calme et limpide, Le ciel sourit: vogue, reine des flots. Moi, captif mà la fleur de l'âge Dans ce vieux fort inhabité, J'attends chaque jour ton passage Comme j'attends la liberté. Reine des flots. Etc.	Queen of the sea, on your boat rapid sail in singing to the sound of long echoes. The winds are sweet, the water is calm and clear; the sky smiles; sail, queen of the sea. Myself, captive in the flower of my youth in this old fort deserted, I wait every day your coming just as I await liberty. Queen of the sea, etc...
De quel espoir mon cœur s'enivre! T veux m'arracher de ce fort. Libre par toi, je vais te suivre; Le bonheur est sur l'autre bord. Reine des flots. etc...	From that hope my heart is enraptured! You want to me remove from this this fort. Freed by you, I am going you to follow: Happiness is on the other shore. Queen of the sea, etc...
Tu t'arrêtes, et ma souffrance Semble mouiller tes yeux de pleurs. Hélas! semblable à l'espérance, Tu passes, tu fuis, et je meurs. Reine des flots. Etc.	You stop, and my suffering seems to dampen your eyes with tears. Alas, comparable to hope you pass by, you flee, and I die. Queen of the sea, etc...

Il brano seguente esiste solo in lingua italiana, pubblicato in *La couronne d'azur; Aux abonnés de la France musicale*, Paris, 1846. Ristampa in *Boulanger, Nadia; Malibran, Maria et al. Nineteenth century French art songs. Partitur. Medium / high voice*, Bryn Mawr, PA. Hildegard, 2001.

<b>Il Silfo</b> testo di M. A. Bétourné
Oh pietoso il Silfo accogli Bella dama del castello

Odi 'l Silfo poverello  
Sulla soglia spirerò.

M'apri ah m'apri.

È già notte, e freddo il vento  
che sarà, se mi ricusi?  
È già notte, i fior son chiusi  
E nessuno m'accoglieva.

M'apri ah m'apri.

Hai di me forse spavento?  
Son gentil ho l'ali d'oro  
Di profumi io son tesoro  
Son più lieve del sospir.

I brani seguenti esistono solo in lingua inglese, pubblicati in *Illustrated songs, ballads & duets*, London, D'Almaine & Co. [1838-40].

#### **The Tirolese Hunter**

testo di Charles Jefferys

Up! and away to the hills,  
Morning is on the mountain;  
Up! Ere the light of her glance  
Plays on the valley's bright fountain;  
Hasten with me to the rugged steeps,  
Follow where ever the Chamois leaps;  
Or would you hunt down a fiercer prey,  
Come to the glen where the wolf's at bay  
Up! and away to the hills,  
Morning is on the mountain;  
Up! Ere the light of her glance  
Plays on the valley's bright fountain.  
Tra la la la la.

Up! and away to the hills,  
Follow, follow nor think of danger;  
For where the hunter may roam,  
Fear must be ever a stranger;  
Sure must his foot be his breast of steel  
Steady his aim; tho'the thunder peal  
Echo around him his arm must be,  
Firm as the base of the mountain tree  
Up! and away to the hills,  
Morning is on the mountain;  
Up! Ere the light of her glance  
Plays on the valley's bright fountain  
Tra la la la la.

#### **Spread thy light wings**

testo di Charles Jefferys

Spread thy light wings, and over the sea.  
Away! Away! Away!  
One whom I love is watching for thee,  
And chiding my delay  
Bear to his hand this token of mine,  
Cheer him with Truth's own lay  
He will cherish d love thee as I have lov'd  
And cherish'd thee many a day.

Spread thy light wings, and over the sea.  
Away! Away! Away!  
One whom I love is watching for thee  
Away! Away! Away!

Linger not here O bird of my love  
Away! Away! Away!  
Swift is the flight of you light cloud above  
But swifter be thine, sweet dove!  
Over the land and over the sea.  
Would that I too might roam  
And tho' weary my footsteps No rest for me  
Till I reach'd the shores of home.

Spread thy light wings and over the sea  
Away! Away! Away!  
One whom I love is watching for thee  
Away! Away! Away!

Il brano seguente è compreso in *The musical gem: a souvenir for MDCCCXXX* by William Ball; Robert Nicolas Charles Bochsa, London, Mori & Lavenu, 1830 (Historic New Orleans Collection).

**I saw thee weep**

testo di George Byron

I saw thee weep, the big bright tear  
Came o'er thy dark brown eye;  
Methought thy face did then appear  
Like winter's clouded sky  
I saw thee smile, the sapphire's blaze  
Beside thee ceased to shine;  
It could not match the living rays  
That fill'd that glance of thine.

As clouds from yonder sun receive  
A deep and mellow dye,  
Which scarce the shade of coming eve  
Can banish from the sky;  
Those smiles unto the moodiest mind  
Their own pure joy impart;  
Their sunshine leaves a glow behind  
That lightens o'er the heart.

Abbozzo manoscritto conservato alla New York Public Library.

O madre del dolor  
Abbi di me pietà  
La morte se ne va  
E mi spezza il cor.

Appendice n. 7  
Catalogo delle composizioni

Titolo	Primo verso	Caratteristiche	Autore testo	Dedica	Edizioni
<i>Addio a Nice</i> (Titolo originale <i>La partenza</i> ) ossia <i>Adieu à Laure</i> (traduite par Émile Deschamps)	Ecco quel fiero istante  Voici l'istant funeste	Canzonetta Allegro 2/4 la min.	Metastasio	à Rossini	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 1 <sup>er</sup> Cahier 4 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 7 – 8 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 7 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 7 Fa parte di <i>Una voce poco fa...</i> Roma: Garamond, 1992
<i>Au le bord de la mer</i>	Dans la rade tranquille	Andante 6/8 Si b magg.	Émile Des- champs	A M. le Baron Paul Perignon	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 2eme Cahier 2 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 6 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 6 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. S. d. [1840 ca] – 6
<i>Away o'er the blue waves</i>	Away o'er the blue waves	[mancano dati]	Arthur F. Keene		New York, Engraved, printed & sold by E. Riley, 29, Chatham Street [1827] The music composed by Signorina García, and sung by her on the occasion of her farewell benefit at the New York Theatre Bowery.
<i>Belle, viens à moi</i>  ossia <i>Il Gondoliere</i>	Entends-tu les gondoles s'éga- rer sur les flots  Delle gondole senti da lunge il remigar	barcarola a due voci eguali  Nocturne à deux voix égales Allegretto 6/8 Sol magg.	Marceline Desbordes Valmore	à Madame Naldi	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 1 <sup>er</sup> Cahier 5 <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 14 <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 7 ( <i>Sweetheart, come to me</i> ) Paris: Dépot Central... [1835-40?] Paris, Joubert [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 15 ( <i>Belle, viens à moi</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 13 ( <i>Ständchen</i> = <i>Entends-tu les gondoles</i> = <i>'Tis the gondolas'</i> <i>sound</i> ) Fa parte di <i>Supplemento alla 1° e 2° parte di Passatempo...</i> Napoli: Girard [s. a.] Fa parte di <i>Melodie italiane...</i> Napoli: T. Cottrau, s. d. London: S. Chappell [1860]. Fa parte di <i>Una voce poco fa...</i> Roma: Garamond, 1992 <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?]



<i>Enfants, ramez!</i>  ossia  <i>Row, boys!</i>	Le tems est lourd  The sun sinks Yo ho ho	chanson anglaise (Chant caractéristique des matelots anglais)  Allegro 6/8 Do magg.	anonimo	à Rossini	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 2eme Cahier 6. <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 11, 10 <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 14 ( <i>Row, boys!</i> ) <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] – 10 <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 10 ( <i>Seemannslied = Enfants, ramez! = Row, boys!</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 8 ( <i>Englisches Seemannslied = Enfants, ramez = Row, boys</i> )
<i>Have I not seen the frowning oak?</i>	[mancano dati]	[mancano dati]	[mancano dati]		
<i>Hymne des matelots</i>	Bonne vierge Marie	Andante 6/8 Re magg.	anonimo	à son amie Clotilde Troupenas	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 2eme Cahier 1 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 4 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 4 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. S. d. [1840 ca] – 4 Bruxelles Lahou [ca. 1840]
<i>I saw thee weep</i>	I saw thee weep	ballad Andante 3/4 Mi min.	Lord George Byron	Mrs. Hullmandel Bartholomew	New York, Published by E.S. Mesier 29 Wall-St. [183-] Dubois & Stodart at this address between 1828 and 1834. Cf. Dichter & Shapiro. Early American sheet music, p. 188. Fa parte di <i>The musical gem: a souvenir for MDCCCXXX</i> by William Ball; Robert Nicolas Charles Bochsa; London: Mori & Lavenu, 1830.
<i>Il Mattino</i>	Ti saluto bella Aurora	canzonetta pastorale Andantino mosso 3/4 Fa magg.	anonimo	a la Comtesse Samoyloff	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 2eme Cahier 5 Fa parte di <i>Glissons n'appuyons pas: giornale critico, letterario, teatri e varieta</i> , Milano: Gio. Ricordi, 1836 Fa parte di <i>Euterpe veneta: diario musicale di componimenti vocali e strumentali lavorati da chiari scrittori: con l'appendice di alcuni cenni sopra la musica e le sue novità / compilato da A.B. F. Offaccio</i> [1839] Fa parte di <i>Songs and Duets...</i> Alfred Publishing Co., 1997
<i>Il Silfo</i>	Oh pietoso il silfo accogli	arietta Andante 2/4 Fa magg.	M. le Marquis Bocella		From <i>La couronne d'azur</i> , a volume of songs for the subscribers of La France musicale; Paris: Aux abonnés de la France musicale, 1846. In <i>Nineteenth Century French Art Song</i> , Vol. I, Bryn Mawr, PA: Hildegard Pub. [2001]



<i>J'étais sur la Rive fleurie</i>	J'étais sur la Rive fleurie	tyrolienne à 2 voix Allegretto 6/8 Fa magg.	(anonimo)		Paris, Pacini [1830?] à une voix Paris, Costallat [18..] London, Mori & Lavenu [1830?] à deux voix
<i>Je fus heureux</i> ossia <i>One word from thee</i>	Je fus heureux avant de te connaître	Tyrolienne à deux voix Andantino 3/4 Re magg.	M. Loraux de Ronsière		Paris: Pacini [18..] Paris, Costallat [18..] <i>One word from thee</i> , translated from the Tyrolienne of "Je fus heureux" for one or two voices London, F.T. Latour [1829]
<i>L'indifférence</i> ossia <i>With a wild mountain strain</i>	D'un gai refrain la légère harmonie  Ere yet to Thee this tender	Tyrolienne: a deux voix [s. i.] 3/4 Do magg.	M. St-. Hilaire		Paris: Pacini [18..] Paris, Costallat [18..] <i>With a wild mountain strain [song] adapted to the Tyrolienne "L'indifférence"</i> London, F.T. Latour [1829] London: Mori & Lavenu [1830?].
<i>La Bayadère</i>	Je suis la bayadère	Chansonnette Mouvement de valse 3/4 Sol magg.	M. A. Bétourné	à son amie, Madame la Comtesse de Sparre	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 1 <sup>er</sup> Cahier 3. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 10 <i>The Bayadère</i> <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 7 <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. d.] – 7 <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 7 ( <i>La bayadere = Die Bayadere = The baiadere</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 9 ( <i>Die Bayadere = La bayadère = The bayadere</i> ) Fa parte di <i>Eco del Nord...</i> Napoli: T. Cottrau s. d.
<i>La Fiancée du brigand</i>	Je l'ai suivi dans la montagne	Ballade Allegro 12/8 Do magg.	M. A. Bétourné	Madame Sophie Bertin de V(e)aux	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 1 <sup>er</sup> Cahier 1 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 1 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 1 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 1 Bruxelles Lahou [ca. 1840] Fa parte di <i>Una voce poco fa...</i> Roma: Garamond, 1992

<i>La pensée</i> ossia <i>Le ranz de vaches</i>	Adieu douce pensée  Breathe not that mountain cry	tyrolienne a deux voix Allegretto 3/8 Do magg. (Sib magg. versione inglese)	Marceline Desbordes Valmore		Paris, Pacini [18..] Manoscritto: Universitätsbibliothek di Basilea kk XIIIq 63:33 <i>Le ranz de vaches</i> , New York, Published by Dubois & Stodart, 167 Broadway [1827-34] <i>Music: 19th century sheet music</i> collected by Louisa Cornelia Van Vleck; Salem, N.C.: [Various publishers] 1829 <i>Music: 19th century sheet music</i> collected by Sophia A. Herman, Salem, N.C.: [Various publishers] ca. 1822-41 Boston: O. Ditson [186?]
<i>La Résignation</i>	Sous ces rameaux	Romance Andante 2/4 Re min.	M. A. Bétourné	A Madame la Comtesse de la Rederte	<i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 11 ( <i>The parting wish</i> ) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 8 <i>12 Romances...</i> London: Augener e Co s. d. [s. a.] – 8 <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 8 ( <i>La résignation</i> = <i>Abschiedlied</i> = <i>The parting wish</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 7 ( <i>Abschiedslied</i> = <i>La resignation</i> = <i>The parting wish</i> )
<i>La Tarentelle</i> ossia  <i>Nuova tarantella napoletana</i>	Le plaisir nous appelle  No chiù lo guarracino	Chansonnette o Tarantella Allegretto con spirito 6/8 Sol magg.	M. A. Bétourné	À Madame la Comtesse Merlin (settembre 1831)	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 1 <sup>er</sup> Cahier 6. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 13 <i>Tarantelle</i> (Come to the fete) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 4 <i>12 Romances...</i> London: Augener e Co s. d. [s. a.] – 4 <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 4 ( <i>La tarentelle</i> = <i>Tanzlied</i> = <i>Come to the fete</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 10 ( <i>Tanzlied</i> = <i>Le plaisir nous appelle</i> = <i>Come to the fete</i> ) Fa parte di <i>Arie, Ariette, Romanze...</i> Milano: Ricordi, 1998
<i>La Visita della morte</i> oppure <i>La morte</i>  ossia <i>Le moribond</i>	Ton ton chi batte la?  Pan! Pan! Qui frappe là!?	Allegro 3/8 fa magg.	Antonio Pellegrino Benelli traduite par Émile Deschamps.	à Lablache	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 1 <sup>er</sup> Cahier 5 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 11, 12 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 10 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 11, 12 Paris: Brandus et C.ie. [18.. ] ( <i>Le moribond</i> ) (1852) Fa parte di <i>Una voce poco fa...</i> Roma: Garamond, 1992 <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?] Fa parte di <i>Arie, Ariette, Romanze...</i> Milano: Ricordi, 1998



<i>La Voix qui dit: je t'aime</i>	Petits rossignols n'ayez peur	Romance Andante 4/4 La magg.	Sylvain Blot	à Madame la duchesse d'Allusin (?)	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 2eme Cahier 2. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 2 ( <i>The voice that says I love you</i> ) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 2 Paris: Dépot Central... [1835-40?] <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 2 ( <i>La voix qui dit je t'aime = Ich liebe dich! = I love thee</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 1 ( <i>An die Nachtigallen = La voix qui dit je t'aime = The voice that says I love you</i> ) Fa parte di <i>Eco del Nord...</i> Napoli: T. Cottrau [s. a.] Paris: Brandus et C.ie. [18.. ] Fa parte di <i>Songs and Duets...</i> Alfred Publishing Co., 1997
<i>Le batelier</i> ossia <i>Il Barcajuolo</i>	Filles du ha- meau  Voi che insegue amor	Barcarola italiana a due voci  Nocturne à deux voix égales  Allegro 6/8 Fa magg.	anonimo	à son amie, Madame la Comtesse de Sparre	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 2eme Cahier 4. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 3 ( <i>The waterman</i> ) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 12 Paris: Dépot Central... [1835-40?] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 13 ( <i>Le Batelier = The waterman</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 11 ( <i>Der Seemann = Filles du hameau = The waterman</i> ) Fa parte di <i>Supplemento alla 1° e 2° parte di Passatempi...</i> Napoli: Girard [s. a.]
<i>Le Beau page</i> o <i>Le page de la Dame du Chatel</i>	Pourquoi donc beau Page	Ballade Andante 6/8 Sol magg.	M. Loraux de Ronsière	à sa meilleu- re amie	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 1 <sup>er</sup> Cahier 1. London: Mori & Lavenu [1830?] Paris: Pacini [18..] Fa parte di <i>Eco del Nord...</i> Napoli: T. Cottrau [s. a.] <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?]

<i>Le Lutin</i> ossia <i>Il Follettino</i>	Notre grand – mère  La nonna Berta	Barcarola italiana a due voci  Nocturne à deux voix égales  Allegro mo- derato 6/8 Do magg.	Marie- Emma- nuel-Guillau- me-Margue- rite-Theaulon (19187-1841)	à son amie, Madame la Comtesse de Sparre	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 2eme Cahier 5. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – (12 <i>The goblin of the lake</i> ) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 15 Paris: Dépôt Central... [1835-40?] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 16 ( <i>Le</i> <i>Lutin = The goblin of the lake</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 14 ( <i>Der Wassergeist = Notre grand – mère = The goblin of the</i> <i>lake</i> ) Fa parte di <i>Supplemento alla 1° e 2° parte di Passatempi...</i> Napoli: Girard [s. a.] Fa parte di <i>Melodie italiane...</i> Napoli: T. Cottrau, s. d.
<i>Le Ménestrel</i>	Avec moi j'ai la mandoline	Romance Allegretto 3/4 Sol magg.	M. Alex Du- penchel	À Madame la baronesse de Roth- schild	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 2eme Cahier 1. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 5 <i>The Minstrel</i> <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 9 <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 9 ( <i>Le</i> <i>ménestrel = Der Sänger = The minstrel</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 4 ( <i>Der Sänger = Le ménestrel = The minstrel</i> ) Fa parte di <i>Eco del Nord...</i> Napoli: T. Cottrau s. d.
<i>Le Messager</i> o <i>Le message</i>	La nuit d'hiver	Romance Allegretto 3/4 Fa magg.	M. Émile Deschamps	à son amie Virginie Cottinet	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 1 <sup>er</sup> Cahier 2 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 2 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 2 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 2 Paris: Brandus et C.ie. [1858?]
<i>Le Montagnard</i>	Talla ou il faut chanter	Tyrolienne Allegro 3/4 Do magg.	M. A. Bé- tourné	à Auber	<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 2eme Cahier 3 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 9 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 8 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 9



<p><i>Le rendez-vous</i> ossia</p> <p><i>Il Ritrovo</i></p>	<p>Déjà la nuit sombre s'étend sur le verger</p> <p>Di già notte oscura sul prato</p>	<p>barcarola a due voci eguali</p> <p>Nocturne à deux voix égales Allegro 3/4 Sib magg.</p>	<p>M. A. Bé- tourné</p>	<p>à son amie, Madame la Comtesse de Sparre</p>	<p><i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.]<sup>1<sup>er</sup></sup> Cahier 4. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori &amp; Lavenu, 1835? – 6 (<i>The meeting</i>) London: Addison &amp; Hodson [ca. 1845]. (<i>The meeting</i>) (tr. William Ball) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 13 Paris: Dépot Central... [1835-40?] (<i>Déjà</i>) <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 14 (<i>Le Rendez-vous = The meeting</i>) <i>Duets. Vocal Duets, etc.</i> No. 66. [1865? etc.] (<i>The meeting</i>) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 12 (<i>Das Stelldichein = Déjà la nuit sombre = The meeting</i>) Fa parte di <i>Supplemento alla 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte di Passatempi...</i> Napoli: Girard [s. a.]</p>
<p><i>Le Prisonnier</i></p>	<p>Reine des flots</p>	<p>Duo Allegretto 6/8 Sol magg.</p>	<p>Pierre-Jean Béranger</p>		<p>Paris, Pacini [18..] London [1835?] Fa parte di <i>Songs and Duets...</i> Alfred Publishing Co., 1997</p>
<p><i>Le Retour de la tyrolienne</i></p>	<p>Chagrin d'amour avait flétri ma vie</p>	<p>Ballade Allegretto 3/4 Si b magg.</p>	<p>M. Loraux de Ronsière</p>		<p><i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 1<sup>er</sup> Cahier 3 Paris: Pacini [18..] London Birchall oppure F.T. Latour [1828?] (<i>Heart wounding cares</i>) London: S. Chappell [1830?]. The Harmonicon. vol. 8 (1830) (<i>The Tyrolese maiden's song</i>) <i>12 Romances...</i> London: Augener e Co s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 12 (<i>Le retour de la Tyrolienne = Die Rückkehr der Tyrolerin</i>) Fa parte di <i>Choix de romances françaises et d'ariettes italiennes</i>, 24, mit Gitarre u. Klavier Berlin: Schlesinger, <i>Strike strike the lute and Le Retour de la tyrolienne (The Tyrolese girl)</i> Eng. Words by T. Morton, C. Shannon, London [Willis s. a.] <i>Die Zurückkunft von Tyrol = Return of the Tyrolese.</i> Trad. ingl. T. Morton, Boston: Oliver Ditson &amp; Co 115 Washington St 1858 New-York: Beer &amp; Schirmer, 1866. (<i>Grief of my love = Cha- grin d'amour</i>) <i>Le Retour de la tyrolienne, in Three French Romances ... for the Harp by T.H. Wright [1869.]</i> Fa parte di <i>Songs. Selections...</i>The Malibran society [1997?] (<i>Heart wounding cares</i>)</p>



<i>Le Réveil d'un beau jour</i>	Venez donc pour fêter	Chansonnette Allegro moderato 4/4 La magg.	M. A. Bé-tourné	Au General Lafayette	<i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 1 Paris, Joubert [s. a.] London, Ashdown [s. a.] Bruxelles Messemæckers [s. a.] Fa parte di <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?]
<i>Le village</i>	L'aube matinale a doré nos champs	Chansonnette Allegretto (Troupenas) Andante con moto (García) 6/8 Mi magg.	Nicolaus Zacharie (Mr. Zacharie fils)	à Mme de Lagrange	<i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 4 ( <i>Now the beams of morning</i> ) <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 3 A' Paris, Chez García [s. a.] ( <i>La Fête du village</i> ) <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 3 ( <i>Le village = Morgenlied = Now the beams</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 3 ( <i>Morgenlied = L'aube matinale = Now the beams of morning</i> )
<i>L'écossais</i>	Adieu cités adieu riches	Romance Andante 3/4 Do min.	M. A. Bé-tourné		Paris: Dépôt Central... [1835-40?] <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 11 ( <i>L'écossais = Der Bergschotte</i> ) Paris: Brandus et C.ie. [1835]
<i>Les Adieux d'un brave</i>	Adieu beau ciel de ma patrie	Romance s. i. 4/4 Mi magg.	Nicolaus Zacharie (M. Zacharie fils)		A' Paris, Chez Garca [s. a.]
<i>Les brigands</i>	Les voici!... cachez vous!	Ballade Agitato 2/4 Do min.	F. Géraldi	à A. Leurrit	<i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 10 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 9 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 10
<i>Les Noces d'un marin</i>	C'est bien du courage	Chanson Allegro 6/8 Do magg.	M. A. Bé-tourné	à Monsieur le Marquis de Louvois	<i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 5 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca] – 5 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca] – 5

<i>Les Refrains</i>	Sur ce rivage	Romance Allegro 4/4 Si b magg.	M. A. Bé- tourné	à Madame Orfila	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 2eme Cahier 3. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 9 <i>The song of home</i> <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 5 Paris: Dépôt Central... [1835-40?] <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 5 ( <i>Les refrains = Sensucht = The songs of home</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 6 ( <i>Sehnsucht nach der Heimath = Les refrains = The songs of home</i> ) Bruxelles Messemaeckers [1840 ca]
<i>Lève-toi, jeune enfant</i>	Lève-toi, jeune enfant!	Chanson tyroliane oppure ballad Allegretto 2/2 La maggiore	anonimo		<i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 1 <i>Rouse thee up, shepherd boy!</i> (Tyrolian air) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 2 ( <i>Schwing dich auf, Hirtenknab = Lève-toi, Jeune Enfant! = Rouse thee up, shepherd boy!</i> ) London: Mori & Lavenu [1837?] <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 1 ( <i>Lève-toi = Hurtig up = Rouse thee up</i> ) New York, Dubois & Stodart 167 Broadway [183-?] ( <i>Rouse thee up, shepherd boy!</i> ) Fa parte di <i>L' Echo de Paris...</i> Naples: chez B. Girard et C. ie Fa parte di <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?]
<i>Ma mère est morte</i>	[mancano dati]				Berlin, Sulzbach [s. a.].
<i>My cot by the mountain</i> (forse altro titolo di <i>There is not home like the own</i> )	[mancano dati]	ballad	anonimo		New York: Dubois & Bacon [184-?].
<i>O madre del dolor</i>	O madre del dolor	Ballad [s. i] 6/8 Fa magg.			Frammento manoscritto ca. 1830 (NY Public Library)

<i>Prière à la Madone</i>	Bien heureuse Marie	Romance Andante 6/8 Sol magg. (Troupenas)  Cantabile 6/8 Fa magg. (Girard)	marchese de Lauvois		<i>Dernières pensées...</i> Naples: Girard (1837) 2eme Cahier 4 <i>Dernières pensées...</i> Paris: E. Troupenas 1839 – 3 <i>Dernières pensées...</i> Mendrisio: chez Pozzi [1840 ca.] – 3 <i>Dernières Pensées...</i> London: Augener e Co. s. d. [1840 ca.] – 3 Fa parte di <i>Supplemento alla 1° e 2° parte di Passatempi...</i> Napoli: Girard [s. a.] Fa parte di <i>Trovatore italiano...</i> Milano: Epimaco e Pasquale Artaria [18..]
<i>Rataplan</i>	Rataplan, Tambur habile	Chansonnette Allegro 6/8 Do magg.	A.P. Benelli	à son amie Madame la Comtesse de Sparre	<i>Matinées musicales...</i> Naples: Girard [s. a.] 1 <sup>er</sup> Cahier 2. <i>Pensées de Malibran...</i> London: Mori & Lavenu, 1835? – 8 <i>The drummer</i> <i>Album lyrique...</i> Paris: E. Troupenas 1831 – 6 <i>12 Romanzes...</i> London: Augener e Co. s. d. [s. a.] <i>Pensées de Malibran...</i> Berlin: Schlesinger [ca.1837] – 6 ( <i>Rataplan</i> ) <i>Pensées collection d'airs...</i> Bonn: N. Simrock [1837?] – 5 ( <i>Zapfenstreich</i> = <i>Rataplan tambour</i> = <i>The drummer</i> ) Fa parte di <i>Eco del Nord...</i> Napoli: T. Cottrau s. d. Fa parte di <i>Trovatore italiano...</i> Milano: Epimaco e Pasquale Artaria [18..] <i>Rat-a-plan: as sung by Mlle. Parodi, Mad. d'Angri and others</i> ( <i>Rataplan</i> , with skill resounding) Boston: Oliver Ditson & Co 115 Washington St Fa parte di <i>Album di Ariette in diversi dialetti</i> (Manoscritto Nc Arie 640 ) Fa parte di <i>Songs of all nations with an accompaniment for the piano</i> , Cincinnati: John Church & Co c1857 Fa parte di <i>Aurora d'Europa, a choice selection of new European songs and duetts</i> , no. 7 Philadelphia: G. André & Co., ©1857. Leipzig: Fr. Hofmeister [18..] Fa parte di <i>Una voce poco fa...</i> Roma: Garamond, 1992 Fa parte di <i>Arie, Ariette, Romanze...</i> Milano: Ricordi, 1998 Fa parte di <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?]

<i>Spread Thy Light Wings</i>	Spread Thy Light Wings	Poco Allegretto con anima 3/4 Si b magg.	Charles Jefferys		London: D'Almaine & Co. [1838-40] <i>Illustrated songs, ballads &amp; duets</i> Philadelphia, s. n., 184-? Keffer Collection of Sheet Music. New York, Endicott [183-]
<i>The Tyrolese Hunter</i>	Up! and away to the hills	Song Andante 3/4 Do magg.	Charles Jefferys		Fa parte di <i>Illustrated Songs, Ballads, &amp; Duets</i> , No. 8, London, D'Almaine & Co [1838-40]
<i>There is no home like my own</i> (è un libero adattamento di <i>Lève-toi, jeune enfant</i> )	In the wild Chamois tract	Song Tyrolien, Tyrollien, Tyrolienne oppure Ballad Allegro moderato 4/4 Sib magg.	Charles Jefferys		Boston, H. Prentiss [184-?] Boston: Oliver Ditson & Co 115 Washington St Cleveland: S. Brainard & Co. [between 1856 and 1858] Brainard & Cos. edition of standard songs, no. 31 Baltimore: F.D. Benteen [between 1841 and 1851], arranged for the guitar by C.F. Hausman. Baltimore, Geo. Willig, Junr. [not after 1853] <i>Sheet music collection</i> , v. 105, no. 14] Only piano New York, E. Ferrett [185-?] New York: Atwill [between 1834 and 1847] New York: Firth and Hall [1855] New York: C.T. Deslain [18--?] New York, Millet's music saloon, 329 Broadway [18-] New York (239 Broadway, New York): William Hall & Son [between 1848 and 1858] Philadelphia: No. 196 Ches[t]nut St., Philadelphia: A. Fiot [between 1840 and 1855 or not after 1853] <i>Sheet music collection</i> , v. 43, no. 6] Published by John Cole, Baltimore [1837-38] <i>The Musical Bijou, An Album of Music and Poetry for MDC-CCXXXVI</i> . BURNEY, F. H. (Hsg.) Ldn., D'Almaine and Co 1836. London: C. Sheard & Co [1889]. London: Weekes & Co [1875] No.7852 of the Musical Bouquet. London: Brewer & Co [ca. 1870]. Fa parte di <i>Songs. Selections...</i> The Malibran society [1997?]

Tyrolienne	En soupirant j'ai vu naître l'aurore	Tyrolienne: a deux voix Allegretto 3/4 Si b magg.	Alexandre de Laborde		Fa parte di <i>L' Echo de Paris..</i> Naples: chez B. Girard et C. ie London: Mori & Lavenu [1830?]. Paris: Pacini [18..]
------------	--	---	-------------------------	--	---

Didascalie immagini

*I saw thee weep*, testo di Lord George Byron  
in *The musical gem: a souvenir for MDCCCXXX* by William Ball; Robert Nicolas Charles Bochsa,  
London, Mori & Lavenu, 1830  
Historic New Orleans Collection

*Spread Thy Light Wings*, testo di Charles Jefferys  
in *Illustrated songs, ballads & duets*, London, D'Almaine & Co. [1838-40]  
Cambridge University Library

*There is no home like my own*, testo di Charles Jefferys  
London, Brewer & Co [ca. 1870]  
London. British Library

*Tyrolerskans Hemkomst*, versione svedese di *Le Retour de la tyrolienne*  
Kenneth Sparr Guitar Music Collection

*La bayadère*, testo di Ambroise Bétourné  
manoscritto autografo  
Hochschule der Künste Bern Musikbibliothek

*La pensée*, testo di Marceline Desbordes Valmore  
manoscritto non autografo  
Basel, Universitätsbibliothek

*O madre del dolor*, frammento autografo del 1830  
New York Public Library